MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.I.S. "Carlo Urbani" - Roma

I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° SEZIONE D

SEDE DI OSTIA

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Prot. **n^ 7828 / 2025 - 15/05/2025** Data **15/05/2025**

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1	**PRESENTAZIONE ISTITUTO**	**Pag 2**
2	**PIANO DEGLI STUDI DELL'INDIRIZZO**	**5**
3	**RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI**	**6**
4	**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**	**10**
5	**RELAZIONE DEL COORDINATORE DI CLASSE**	**11**
6	**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI**	**13**
7	**PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI**	**15**
8	**REPORT E INDICAZIONI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**	**16**
9	**ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**	**17**
10	**CONTENUTI DISCIPLINARI**	**18**
11	**ALLEGATI:** Allegato 1 – Griglie di valutazione Allegato 2 – Simulazioni prima e seconda prova Allegato 3 – Tabella dei crediti scolastici (non pubblicato all'albo) Allegato 4 – Fascicolo riservato al Presidente di Commissione (non pubblicato all'albo)	44

Par. 1 - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Descrizione della Scuola e degli Indirizzi di Studio

L'**Istituto Statale di Istruzione Superiore "Carlo Urbani"** riunisce dal 2000 i due istituti professionali statali operanti nel X municipio (ex XIII) del Comune di Roma: l'ex **IPSTCP "Gino Zappa"** per servizi turistici, commerciali e grafici pubblicitari di Ostia e l'ex **IPSIA "E. Berlinguer"** per odontotecnici e grafici industriali di Acilia. Le due sedi che lo costituiscono hanno accolto percorsi di studio diversi fino al 2000.

Sede di Ostia. L'**Istituto 'Gino Zappa**', ex-succursale del Vittorino da Feltre di Roma, divenne autonomo nel 1972 ed è stato a lungo l'unico istituto professionale dell'allora 13° Municipio. Nel 1985 fu terminata la costruzione dell'edificio scolastico sito in Via dell'Idroscalo, 88 e l'istituto vi si insediò, lasciando le succursali dei prefabbricati che fino ad allora lo avevano ospitato. Nel 2000, la scuola di via dell'Idroscalo divenne la sede del nuovo Istituto di Istruzione Superiore, sorto dall'associazione tra l'I.P.S.C.T.P. 'Zappa' di Ostia e l'ex-I.P.S.I.A. 'Enrico Berlinguer' di Acilia.
L'ex-istituto 'Gino Zappa' si affaccia sull'area naturalistica gestita dalla L.I.P.U., alle spalle della recente e prestigiosa struttura del porto turistico di Roma.
Nella sede di Ostia sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

- Istituto Tecnico "GRAFICA E COMUNICAZIONE" (sez. A – Percorso quadriennale; Sez. B – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMTF03301X
- Istituto Professionale Servizi Commerciali "DESIGN PER LA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA" (sez. D – Percorso quadriennale; Sez. E – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMRC03301A
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE: Liceo Economico Sociale (Sez. H, Sez. N – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMPM03301V

Sede di Acilia. L'**IPSIA 'E. Berlinguer**', nato nel 1979 da una succursale dell'Istituto 'De Amicis', nel 1981 lasciò la sede provvisoria e si insediò nell'edificio di Via di Saponara, 760 ad Acilia.
L'ex-IPSIA' E. Berlinguer' di Acilia si trova nell'area industriale compresa tra Via Cristoforo Colombo e la strada provinciale n. 8 - Via del Mare, a circa otto chilometri dal litorale, fra le stazioni di Ostia Antica ed Acilia, lungo la ferrovia Roma-Lido.

Nella sede di Acilia sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

- Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari “ODONTOTECNICO” (sez. F - Percorso Quinquennale);Codice Meccanografico: RMRI033013
- Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy–“ GRAFICA Industry 4.0” (sez. C, Sez. G, Sez. Q -Percorso Quinquennale);Codice Meccanografico : RMRI033013
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE :Liceo Economico Sociale (Sez. I, Sez. L, Sez. M – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMPM03301V

In entrambe le sedi, dall’a.s. 2022-23 l’Istituto offre un nuovo indirizzo di studio, frutto della riforma del 2010, i**l Liceo economico-sociale**, definito dal MIM come “il liceo della contemporaneità”, che integra lo studio del Diritto e dell’Economia con le scienze umane e due lingue straniere per avvicinare i suoi studenti alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprendere e saper gestire la complessità del mondo attuale.

Par. 2 - PIANO DEGLI STUDI DELL'INDIRIZZO

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO DI STUDI SERVIZI COMMERCIALI - DESIGN PER LA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

Disciplina	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Biologia, Chimica, Fisica)	2	2			
TIC – Tecnologia dell'informazione e della Comunicazione	2	2			
Laboratorio di espressioni grafico-artistiche / ITP	2	2			
Tecniche professionali dei servizi commerciali / ITP	6	6	8	8	8
Economia Aziendale			3	3	3
Tecniche di Comunicazione			3	3	3
Storia dell'Arte e delle espressioni grafico-artistiche			2	2	2
Lingua francese	2	2	2	2	2

Par. 3 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

L'identità degli istituti di Istruzione superiore, che abbracciano indirizzi professionali e tecnici e liceali, è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

I **risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi** hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli studi, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; -riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; -padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco

della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi sono specificati in termini di competenze nel Profilo educativo culturale e professionale (PECUP):

A conclusione dei percorsi degli Istituti Professionali e Tecnici, gli studenti sono in grado di:

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	• agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
	• Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
	• Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
	• Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
COMPETENZA COMUNICATIVA NELLA LINGUA MADRE	• padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee,della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
	● utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà anche ai fini dell'apprendimento permanente
	● riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
	● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

COMPETENZA DIGITALE	● individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
	● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

COMPETENZE LINGUISTICHE	● riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
	● Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
	● Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi
	● Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

RISOLVERE PROBLEMI	● riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono
	● Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita
	● utilizzare, in contesti di ricerca, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza

COMPETENZA MATEMATICA	● Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica
	● Possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
	● collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi commerciali percorso Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria, conosce gli aspetti economici dell'azienda e i suoi modelli organizzativi; collabora alla comunicazione interna ed esterna dell'azienda contribuendo alla sua organizzazione, si inserisce nel processo di commercializzazione di progetto/servizio, interviene alla realizzazione di soluzioni di promozione digitali e non; è in grado di rapportarsi con il responsabile di progetto servizio, coopera alle procedure inerenti il processo creativo e digitalizzazione dei prodotti e servizi. Interagisce e collabora con l'area Marketing, interpreta, pianifica ed elabora progetti di comunicazione visiva di prodotto e servizi, tenendo conto degli aspetti storico/sociali, etici, culturali, economici, della psicologia dei comportamenti dei consumi e della sostenibilità ambientale. Conosce e partecipa agli aspetti strategici dell'azienda e ne traduce gli aspetti comunicativi, attraverso una metodologia che tenga conto degli scenari di tendenza in diversi contesti culturali e tecnologici, responsabilmente alla propria mansione, considera e collabora agli aspetti normativi sia della privacy che della sicurezza. Applica le strategie comunicative sia attraverso metodi tradizionali sia, in particolare, con le nuove tecnologie, proiettato negli innovativi scenari digitali (media digitali e social network).

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi commerciali percorso design per la comunicazione visiva e pubblicitaria, è uno specialista che possiede le competenze specifiche nell'ambito della comunicazione pubblicitaria con particolare riguardo all'aspetto della progettazione visiva e ai new media.

COMPETENZE IN USCITA

Competenza n. 1

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali.

Competenza n. 2

Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

Competenza n. 3

Collaborare alle attività di pianificazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione.

Competenza n. 4

Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali.

Competenza n. 5

Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

Competenza n. 6

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

Par. 4 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	Continuità Didattica		
		3°Anno	4°Anno	5°Anno
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Irene Volpe	**X**	**X**	**X**
Storia	Prof.ssa Irene Volpe	**X**	**X**	**X**
Lingua e cultura Inglese	Prof.ssa Guerani Fulvia		**X**	**X**
Matematica	Prof.ssa Bombara Domenica			**X**
Lingua Francese	Prof.ssa Simona Costanzo	**X**	**X**	**X**
Economia aziendale	Prof.ssa Giuliani Ilaria			**X**
Tecniche della comunicazione	Prof.ssa Liberati Roberta			**X**
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Pubblicitari	Prof. Mangione Lorenzo (Coordinatore)			**X**
Storia dell'arte e delle espressioni grafico-artistiche	Prof. Martore Paolo			**X**
ITP in compresenza	Prof. Terracciano Giuseppe			**X**
Scienze motorie e sportive	Prof. Gianluca Pomanti	**X**	**X**	**X**
Religione	Prof.ssa Chiara Di Cosimo	**X**	**X**	**X**
Sostegno	Prof.ssa Sangiuliano Giuseppina			**X**
Sostegno	Prof.ssa Scalia Elena			**X**
Sostegno	Prof.ssa Zanin Sara			**X**
Sostegno	Prof.ssa Marciano Antonella			**X**
Sostegno	Prof.ssa Ardolino Rosa			**X**
Sostegno	Prof.ssa Manna Nunzia			**X**

Par. 5 – RELAZIONE DEL COORDINATORE DI CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE	
Composizione e caratteristiche del gruppo classe	La classe 5°D Servizi Commerciali opzione Design per la Comunicazione Visiva e Pubblicitaria è composta da 24 allievi, di cui 10 femmine e 14 maschi. Sono presenti 4 alunni DSA (di cui 1 ha fatto solo un giorno di scuola effettivo nel primo quadrimestre in seguito al quale il CDC per le numerose assenze ha deliberato la NON ammissione all'Esame di Stato), 6 TDP Obiettivi programmazione personalizzati, di cui 2 TDP con PEI Differenziato: per ciascuno di loro il Consiglio di Classe ha sempre messo in atto le opportune strategie educative. La classe si presenta eterogenea sia per formazione sia per contesto socio culturale di provenienza. Nel corso degli anni scolastici, gli studenti hanno avuto continui cambiamenti nell'assetto del consiglio di classe, trovandosi anche per periodi lunghi senza docenti. Non va dimenticato, inoltre, che il primo anno ha coinciso con l'instabilità creata dalla pandemia, pertanto i docenti si sono adoperati per lavorare su un clima di classe centrato più dal punto di vista relazionale che didattico. La classe si presenta eterogenea da un punto di vista didattico-disciplinare. I risultati ottenuti, sono complessivamente accettabili con alcuni studenti che si sono distinti per collaborazione e partecipazione alle attività didattiche. Altri hanno a tratti mostrato scarsi livelli di partecipazione e responsabilità, disattendendo le verifiche previste e programmate. Tale tendenza ha reso a volte difficile la prosecuzione del programma e le attività di valutazione in alcune materie.
Processo di apprendimento: livelli di partenza e risultati raggiunti	Nel complesso il livello di apprendimento nelle varie discipline può definirsi adeguato, tanto che i fondamenti delle diverse materie sono stati assimilati dagli alunni in modo complessivamente sufficiente. La classe si mostra comunque particolarmente eterogenea nella sua composizione, tanto che risulta essere stratificata secondo tre diversi gruppi: un piccolo gruppo di studenti si è particolarmente distinto, interesse e passione per le materie, ed ha raggiunto globalmente un ottimo livello, dimostrando anche una consapevole autonomia di lavoro; un secondo gruppo ha mostrato buone capacità, con interesse e coinvolgimento più o meno continui, partecipando all'attività scolastica in maniera soddisfacente e potenziando in termini di conoscenze e abilità il proprio profitto fino a raggiungere un livello di apprendimento sufficiente in tutte le discipline; solo alcuni studenti, a causa di carenze pregresse e talvolta per una frequenza poco assidua, non hanno raggiunto gli obiettivi auspicati in alcune discipline, seppur il C.d.C. ha fornito loro supporto e strumenti per far sì che venissero portate ad un livello accettabile le loro carenze. Il C.d.C. si è adoperato per privilegiare gli studenti, soprattutto con i più fragili, una didattica di 'vicinanza', basata sullo sviluppo delle competenze e sicuramente orientata sempre più all'imparare a imparare, allo spirito di cooperazione, alla reciprocità, alla didattica, stimoli a cui gli studenti hanno, nel complesso, tutti risposto positivamente. Nel considerare il processo di apprendimento degli studenti occorre tenere in considerazione l'influenza di due fattori esterni che hanno inciso negativamente sul dialogo educativo e sulla didattica quotidiana: il primo è stato senz'altro il difficile periodo della pandemia, che ha segnato l'inizio il primo biennio ed ha quindi compromesso lo sviluppo delle conoscenze di base e la costruzione delle fondamenta delle diverse discipline, necessarie per una solida preparazione propedeutica alle attività del triennio finale.

	Il secondo fattore che ha particolarmente limitato il processo di apprendimento è stato il fatto che per molte discipline – soprattutto quelle di indirizzo – non c'è stata continuità didattica. Questo ha condizionato l'impostazione didattica dei docenti, ma anche il processo di apprendimento dei discenti, che ogni volta si sono dovuti riorganizzare e adattarsi a nuovi metodi.
Partecipazione al dialogo educativo, impegno e atteggiamento verso le discipline	Nel corso dell'anno la classe ha portato avanti il dialogo educativo con un approccio sufficientemente responsabile, giudizioso e attento. Gli studenti hanno inoltre partecipato alle attività extrascolastiche proposte dall'Istituto, dando sempre un sufficiente contributo e aderendo volentieri. Gran parte del gruppo classe si è distinto per l'impegno e la collaborazione manifestati durante le attività dell'orientamento in entrata, dando un concreto contributo. Gli studenti si sono dimostrati durante tutto il percorso didattico rispettosi e inclusivi. Nel corso dell'anno la classe ha portato avanti il dialogo educativo con un approccio sufficiente, dando un concreto apporto alla crescita e all'immagine dell'Istituto, apporto alla crescita e all'immagine dell'Istituto.
Altre informazioni utili alla conoscenza della classe	La classe 5D è il risultato di uno sforzo dei docenti che hanno lavorato tutti verso il potenziamento delle relazioni affettive, verso la collaborazione e la motivazione per garantire il buon funzionamento del rispetto reciproco. Il gruppo classe si dimostra sufficientemente unito, anche se si presenta suddiviso in sottogruppi. Questo non ha comunque impedito la creazione di un clima di apprendimento armonioso e sereno. Una studentessa ha avuto la possibilità di svolgere un'esperienza di studio all'estero presso un istituto di Madrid.
Programmazione collegiale e metodologia didattica attuata	Il C.diC. ha adottato metodologie di insegnamento diversificate a seconda dei contenuti e delle abilità da attivare nel percorso didattico: ai classici interventi di tipo frontale integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività critica, si sono affiancate le metodologie specifiche delle discipline d'indirizzo con particolare incremento della progettazione e del problem solving. Sulla base di un approccio fortemente integrato, si è proceduto quindi a portare avanti la didattica quotidiana sia tramite lezioni teoriche e pratiche, sia attraverso l'uso specifico dei laboratori e della navigazione in internet per il reperimento di materiali e video relativi alle discipline studiate, sia lavori individuali e di gruppo.

Par. 6 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

Ai sensi del D.lgs. n. 62/2017 e nell'OM n. 45/2023, il credito scolastico è attribuito ai candidati interni dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio ha proceduto all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il credito è attribuito (per ciascuno dei tre anni considerati) in base alla media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento.
Se la media voti presenta frazioni decimali: si attribuisce il voto massimo, se la frazione decimale è pari o superiore a 0.50, il voto minimo se è inferiore a 0.50

Part. 7 - PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA ATTUATI

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

Il curricolo di Educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 – n. 92, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

I temi proposti hanno guidato gli studenti nella conoscenza dei valori fondamentali che sono alla base della convivenza civile con l'intento di aiutarli a maturare il senso della propria cittadinanza in forme sempre più consapevoli e sempre più orientate alla partecipazione democratica e alla responsabilità sociale.

Il nostro Istituto, in sede di Collegio docenti, ha stabilito la contitolarità della disciplina tra tutti i docenti del Consiglio di Classe, con il compito affidato al coordinatore di proporre il voto di Educazione Civica in sede di scrutinio, sulla base della media dei voti. Per i contenuti, ogni docente ha scelto quelli che più si adattavano alla propria disciplina, sempre nel rispetto dei nuclei tematici stabiliti dalla normativa e linee guida.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(riconducibili al Curricolo di Ed. civica approvato in sede di Collegio)

NUCLEO TEMATICO	**DISCIPLINE COINVOLTE**	**TEMPISTICA** (specificare 1^ e/o 2^ quadrimestre)
Costituzione	Italiano, Storia, Lingua inglese	1 e 2 quadrimestre
Salute e benessere psicologico	Tecniche di comunicazione	1 quadrimestre
Matematica per l'Agenda 2030	Matematica	2 quadrimestre
Agenda 2030 Obiettivo 5 Parità di Genere	Francese, Tecniche professionali dei servizi commerciali pubblicitari, Tecniche di comunicazione, Storia	1 e 2 quadrimestre
Il diritto al lavoro	Storia, Francese, Inglese	1 e 2 quadrimestre
Sport e integrazione	Scienze motorie e sportive	1 e 2 quadrimestre
Agenda 2030	Economia aziendale	2 quadrimestre
Propaganda e opinione pubblica	Storia, Tecniche professionali dei servizi commerciali pubblicitari, Tecniche di comunicazione	1 e 2 quadrimestre

Disciplina	Tema trattato	n. Ore
Italiano	Costituzione - Cittadinanza digitale Art. 3 "Kipling e fardello dell'uomo bianco " (primo quadrimestre – 4 ore) Art. 21 - "Sharenting" (secondo quadrimestre- 4 ore)	**8**
Storia	Costituzione - Cittadinanza digitale Art. 3 e l'origine del razzismo – persecuzione degli Armeni – L'Apartheid – 3 ore Art. 21 e la manifestazione di libertà nel 1900 lo sharenting – 3 ore	**6**
Tecniche professionali dei servizi commerciali pubblicitari 4 ore ITP 2 ore	Visione del film *"Bandersnatch"* Visione della serie TV *"Black Mirror - Hotel Reverie"* *Con riferimento alla seconda macroarea di cui alla legge 92/2019 – CITTADINANZA DIGITALE - L'intelligenza artificiale*	**6**
Matematica	Matematica per l'Agenda 2030. Analisi e interpretazione dei grafici (verso l'obiettivo 8)	**1**
Economia aziendale	Sviluppo economico e sostenibilità La responsabilità sociale d'impresa	**2**
Scienze motorie e sportive	Sport ed integrazione: valori etico-sociali dello sport Visione del film a carattere storico/sportivo "Race – Il Colore della vittoria" sulla storia dell'atleta Jessie Owens ed annesso dibattito orale. Visione del film a carattere storico/sportivo "L'Olimpiade Nascosta" (periodo 2° guerra mondiale).	**4**
Lingua inglese	Agenda 2030: Climate change and environmental issues Activism Generation Z Jobs and NEET	**4**
Lingua Francese	Le droit du travail et des travailleurs (objectif 8, agenda 2030) La liberté d'expression L'histoire de Simone de Beauvoir et de Simone Veil	**3**
Tecniche di comunicazione	Agenda 2030: goal 8 lavoro dignitoso e crescita economica sostenibile	**4**
Storia dell'arte	Art. 9 della Costituzione; il concetto di Patrimonio culturale; conservazione, restauro e valorizzazione delle opere d'arte. - Tutela e salvaguardia del Patrimonio	**3**
Religione	Il ragazzo dai pantaloni rosa. Bullismo e Cyber-bullismo, uso consapevole dei media	**2**
TOTALE ORE		**43**

VALUTAZIONE

Riguardo alla valutazione, compreso l'insegnamento di educazione civica, si sono rispettati i dettami del DM 89/2020, che attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'offerta formativa.

Si è privilegiato la valutazione formativa, che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e

sociale e del processo di autovalutazione.

Par. 8 – REPORT E INDICAZIONI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'indirizzo di studi permette il continuo degli studi o un diretto inserimento nel mondo del lavoro.

La classe è stata coinvolta in molteplici percorsi di alternanza che hanno permesso alla maggior parte degli alunni di sperimentare quanto previsto dalla Legge n.107 del 13/07/2015 riguardo la Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione.

Ai sensi della nota del MIUR n. 3380 del 08/02/2019, l'Alternanza Scuola Lavoro ha cambiato denominazione in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e il monte ore, nel triennio degli Istituti professionali, è stato ridotto da 400 a 210 ore.

La situazione pandemica che ha coinvolto il Paese negli anni scolastici 2019-2020 e 2020-21 ha determinato importanti cambiamenti anche nell'organizzazione dei
P.C.T.O. che comunque, sono stati svolti sia a distanza che in presenza, ed hanno permesso agli studenti di:

- conoscere le aziende operanti sul territorio;
- sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite;
- potenziare competenze e capacità operative;
- sperimentare come ci si può inserire in un gruppo di lavoro condividendone valori e norme;
- consolidare le competenze interdisciplinari e anche le competenze sociali;
- potenziare l'autonomia operativa
- avere chiari obiettivi e tempi di consegna del lavoro richiesto

Tutor III^ anno: Laura Cammisuli
Tutor IV^ anno: Laura Cammisuli
Tutor V^ anno: Vittoria Pescatori, Cristiana Mangiacapra

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
5° Anno (2024 - 2025)

Par. 9 - ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

ORIENTAMENTO IN USCITA

DATA	ATTIVITÀ PROPOSTE
9 aprile 2025	Incontro di orientamento con l'ITS NTV Pharma Academy
31 marzo - 4 aprile 2025	Percorso di Orientamento - Università degli Studi La Sapienza - PNRR
21 marzo 2025	Attività di Orientamento AssOrienta - Carriere in Divisa
14 marzo 2025	Attività di Orientamento - EUROMA2 UNIVERSITY OPEN DAYS 2025
18 febbraio 2025	Attività di orientamento INFORMAGIOVANI Roma Capitale
14 febbraio 2025	Orientamento in Uscita – Università eCampus
2 dicembre 2024	Seminario teorico - pratico progetto "VOLLEY PER CRESCERE" in collaborazione con l'ITS-ACADEMY 2 dicembre 2024
9 aprile 2025	Incontro di orientamento con l'ITS NTV Pharma Academy

Par. 10 – CONTENUTI DISCIPLINARI

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- STORIA
- LINGUA E LETTERATURA INGLESE
- MATEMATICA
- ECONOMIA AZIENDALE
- TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE
- LINGUA FRANCESE
- STORIA DELL'ARTE E DELLE ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- IRC
- TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI E PUBBLICITARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La classe V D è composta da 24 alunni, tutti con livelli di partenza e capacità diverse e differenziate. La maggior parte degli alunni non ha mostrato un comportamento scolarizzato e l'adesione alle più semplici norme sociali riproposte dalla scuola, come: la puntualità, l'uso di un linguaggio adeguato, il non alzarsi liberamente durante le lezioni, il non uso del cellulare. Una parte numerosa del gruppo classe ha mostrato una frequenza non continuativa; questo ha rallentato e reso non facile il regolare svolgimento del programma. Si è stati costretti a una continua riprogrammazione e riduzione degli argomenti a nuclei tematici. Alcuni alunni più fragili e con un percorso scolastico difficile alle spalle, a causa delle tante interruzioni, hanno mostrato fatica nella ripresa di un ritmo dello studio, nell'organizzazione di uno studio individuale e anche nello sviluppo di una concentrazione adeguata e hanno mostrato spesso una partecipazione alle lezioni non attiva. Pochi alunni non sono riusciti a rispettare i tempi concordati delle valutazioni, sia orali che scritte, e hanno chiesto continue deroghe e spostamenti. Un gruppo esiguo di eccellenze ha, invece, cercato di mantenere un comportamento collaborativo, si è dimostrato attento e interessato a non perdere le lezioni e le occasioni di valutazione. Durante il secondo quadrimestre sono state organizzate due simulazioni scritte della prima prova; ad entrambe ha partecipato il gruppo classe quasi per intero. Sono state proposte le tracce della maturità del 2022, la prova suppletiva della maturità del 2023 e le tracce della prova suppletiva della maturità del 2024. Gli alunni hanno mostrato di saper interpretare le tracce e hanno sviluppato dei testi argomentativi personali, creativi. La classe ha mostrato un maggiore entusiasmo e spirito di iniziativa nella valutazione dei percorsi di orientamento e nei programmi alternativi alla classica attività didattica. È stata, dunque, presa in considerazione non solo la conoscenza dei contenuti e il raggiungimento delle competenze disciplinari ed interdisciplinari, ma anche il grado di partecipazione, nonché l'impegno e l'abilità ad adattarsi all'ultimo anno scolastico e lo sviluppo di uno studio più autonomo e maturo. Una piccola parte degli alunni ha mostrato una relativa puntualità nella consegna dei compiti. Solo pochi alunni non hanno mostrato alcun tipo di impegno e partecipazione e si sono sottratti alle attività didattiche, non partecipando alle lezioni e non visionando i documenti proposti. La maggior parte degli alunni ha tentato di affrontare i problemi che via via incontrava, si è tenuta informata riguardo alle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato e ha continuato a cercare di migliorare la sua preparazione seguendo gli indirizzi da me indicati. Pochi elementi hanno avuto un comportamento rinunciatario e passivo e, nella loro preparazione, presentano ancora importanti lacune. Durante l'ultima parte dell'anno, la maggior parte degli alunni si è impegnata nella ricerca di un loro approfondimento e di argomenti trasversali e di un loro collegamento critico. Ritengo tuttavia che la classe abbia raggiunto una conoscenza sufficiente e una preparazione accettabile degli argomenti.

Docente:	Prof.ssa Irene Volpe
Ore settimanali di lezione:	4
Libri di testo:	Libro di testo G. Baldi, S. Giusso, M. Bazzetti, G. Zaccaria "Le occasioni della letteratura" - Vol. 3 - Paravia

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali • Comprendere e interpretare testi attraverso metodi e strumenti adeguati • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. • Contestualizzare e saper organizzare temporalmente i fatti della fine Ottocento e del Novecento ad oggi in rapporto ai contesti sociali, culturali,	Conoscere le linee essenziali del contesto storico- letterario, del pensiero e dell'opera degli autori trattati • Saper comunicare le conoscenze e le proprie esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale, nonché precisione lessicale	Analizzare la molteplicità semantica di un prodotto culturale • Utilizzare le conoscenze per argomentare con commenti, valutazioni personali e motivate • Individuare i fenomeni culturali sincronici e diacronici e le loro interazioni • Stabilire collegamenti interdisciplinari • Utilizzare linguaggi settoriali Conoscere Saper esporre e confrontare in maniera chiara i principali fatti relativi ad un determinato momento storico

politici e scientifici di riferimento.		

Attività di recupero

In itinere

Strumenti di lavoro

Sintesi, mappe concettuali, cartaceo e multimediale fornito dall'insegnante.

- Visione di documentari
- Visione di lezioni

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative

NON PREVISTE

Verifiche

Colloqui individuali

- Verifiche scritte: sviluppo delle varie tipologie della prima prova (testo argomentativo, analisi testuale)
- Verifiche scritte a risposta aperta e verifiche miste (risposta aperta e multipla, vero/falso etc…)
- Lavori individuali (relazioni riguardo le esperienze di Alternanza scuola- lavoro)
- Testi argomentativi

Programma disciplinare svolto

Il Positivismo
Il Naturalismo francese
Emile Zola: vita, pensiero e poetica
Le Opere: "I Rougon -Macquart"

Il Verismo italiano

Verga: vita, pensiero e poetica
Le Opere:
"*Rosso Malpelo", "I Malavoglia",*

La Scapigliatura
Igino, Ugo, Tarchetti: vita, pensiero e poetica
Le Opere: "Fosca"

Il Decadentismo
Lo scenario: società , cultura , idee.
La poetica
I temi e miti della letteratura decadente

Charles Baudelaire: vita, pensiero e poetica
Opere:
"I Fiori del Male": "L'albatro", "Spleen"
La poesia simbolista:
Paul Verlaine: vita, pensiero e poetica
Opere: "*Languore*"

L'Estetismo

Oscar Wilde: vita, pensiero e poetica
Opere:
"*Il ritratto di Dorian Gray*": I principi dell'estetismo
Il Decadentismo italiano

Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero e poetica
Opere:
"Il Piacere": "Il ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" - "Una fantasia in bianco maggiore"

"Le vergini delle rocce": "Il programma politico del superuomo"
Le Laudi:
"Alcyone": "La pioggia nel pineto"

Giovanni Pascoli: vita, pensiero e poetica
Opere:
"*Fanciullino": "Una poetica decadente"*
Mirycae: "X Agosto",

Il Futurismo
Filippo Tommaso Marinetti*:* vita, pensiero e poetica
Opere:
"*Il Manifesto del Futurismo"*
"Manifesto tecnico della letteratura futurista"

Luigi Pirandello: vita, pensiero e poetica
Opere:
"L'Umorismo": "*Un'arte che scompone il reale*"
"*Il Fu Mattia Pasca*l": "*La costruzione di una nuova identità e la sua crisi"*

La nuova poesia novecentesca
L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero e poetica
Opere:
"*L'Allegria": "Porto sepolto", "Mattina", "Soldati"*

Educazione civica
Costituzione: Art. 3 "Kipling e fardello dell'uomo bianco " (primo quadrimestre – 4 ore)
Cittadinanza digitale: "Sharenting" (secondo quadrimestre- 4 ore)

STORIA

La classe V D è composta da 24 alunni, tutti con livelli di partenza e capacità diverse e differenziate. La maggior parte di loro ha mostrato particolari difficoltà di studio e memorizzazione della Storia e una considerazione negativa sedimentata della disciplina, che non ha reso semplice l'avvicinamento e l'approfondimento dei fatti della fine del XIX e XX secolo. Fin dall'inizio dell'anno scolastico gli alunni hanno mostrato stanchezza, poca concentrazione e hanno sviluppato delle dinamiche rinunciatarie o poco collaborative che hanno rallentato il regolare svolgimento dei programmi. Solo pochi alunni hanno dimostrato di saper rispettare i tempi concordati delle valutazioni, sia orali che scritte, non chiedendo continue deroghe e slittamenti. Un gruppo esiguo di eccellenze si è dimostrato attento e interessato a non perdere le lezioni e le occasioni di valutazioni. Tuttavia, è stata necessaria una continua riduzione e ripetizione degli argomenti trattati per lo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi. La valutazione ha tenuto conto dell'attenzione, della partecipazione alle attività proposte durante tutto l'anno scolastico. È stata, dunque, presa in considerazione non solo la conoscenza dei contenuti e il raggiungimento delle competenze disciplinari ed interdisciplinari, ma anche il grado di partecipazione, nonché l'impegno e lo sviluppo di un maturo metodo di studio. La maggior parte degli alunni non ha provato interesse per i diversi argomenti della storia trattati; tuttavia, se guidati, hanno sempre saputo rapportare i diversi argomenti in modo pertinente con il presente e con gli archetipi dello sviluppo umano. Non sempre i fatti o i fenomeni spiegati hanno dato vita a discussioni vivaci e lezioni partecipate; in modo molto sporadico gli alunni hanno posto domande oppure mostrato un ascolto critico e curioso. Grande creatività e attenzione è stata però dimostrata dagli alunni nelle presentazioni prodotte da loro stessi sui diversi argomenti storici, dove sono riusciti a far emergere una loro prospettiva originale, pur rispettando il rigore dei fatti. La maggior parte degli alunni ha mostrato una relativa puntualità nelle verifiche sia orali che scritte. Solo pochi alunni non hanno mostrato alcun tipo di impegno e partecipazione. Nell'ultima parte dell'anno tutti gli alunni si sono impegnati nella ricerca e nell'approfondimento di argomenti trasversali e di un loro collegamento critico. Ritengo dunque che la classe abbia raggiunto gli obiettivi programmati e una conoscenza e una preparazione accettabile negli argomenti della disciplina.

Docente:	Prof.ssa Irene Volpe
Ore settimanali di lezione:	2
Libri di testo:	Libro di testo: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette,*"Senso storico"* - Edizione, Vol. 3 – Edizione scolastiche Bruno Mondadori

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali Conoscere Saper esporre e confrontare in maniera chiara i principali fatti relativi a determinato momento storico • Saper organizzare temporalmente i fatti di un determinato momento storico • Saper analizzare in modo autonomo e critico le cause e conseguenze dei fatti • Saper sviluppare un giudizio personale, articolato e critico attualizzando i fatti storici	• Conoscere i contenuti della disciplina • Conoscere i rapporti di causa effetto • Conoscere gli elementi sociali, economici, politici del periodo storico trattato • Conoscere gli avvenimenti principali del periodo storico trattato.	Conoscere Saper esporre e confrontare in maniera chiara i principali fatti relativi ad un determinato momento storico • Saper organizzare temporalmente i fatti di un determinato momento storico • Saper analizzare in modo autonomo e critico le cause e conseguenze dei fatti • Saper sviluppare un giudizio personale, articolato e critico attualizzando i fatti storici

Attività di recupero
In itinere

Strumenti di lavoro
Lezione frontale / Domande guidate Esercizi all'impronta Discussioni compartecipata delle tematiche incontrate e attualizzazione. Lettura di testi e analisi guidata degli stessi

Attività di ricerca e laboratorio - Attività integrative

NON PREVISTE

Verifiche

- Interrogazioni individuali
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni partecipate
- Attività di gruppo

Programma disciplinare svolto

Imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze
La belle époque

L'Italia giolittiana

I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia
La politica interna tra socialisti e cattolici
La politica estera e la guerra di Libia

La prima guerra mondiale

La fine dei giochi diplomatici
1914: il fallimento della guerra lampo
L'Italia dalla neutralità alla guerra
1915-1916: la guerra di posizione
Il fonte interno e l'economia di guerra
Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-1918)

Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica

La rivoluzione di febbraio
La Rivoluzione d'ottobre
Lenin alla guida dello stato sovietico
La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra
La Nuova politica economica e la nascita dell'Urss

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto
Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra
La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso
L'ascesa del Fascismo

Stati Uniti e la crisi del'29
Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista
Gli anni ruggenti
La crisi del'29: dagli Usa al mondo
Roosevelt e il New Deal
La crisi della Germania
La nascita della repubblica di Weimar
Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
Il nazismo al potere
L'ideologia nazista e l'antisemitismo
Il regime fascista in Italia
Il fascismo fra consenso e opposizione
La politica interna ed economica
I rapporti tra Chiesa e fascismo
La politica estera
Le leggi razziali

L'Europa e il mondo verso una Guerra
I fascismi in Europa
L'impero militare del Giappone e la guerra in Cina
Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone
L'escalation nazista: verso la guerra
La seconda guerra mondiale
Il successo della guerra-lampo
La svolta: la guerra diventa mondiale
L'inizio della controffensiva alleata
La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
La vittoria degli Alleati
Lo sterminio degli ebrei

Educazione civica:
Art. 3 e l'origine del razzismo – persecuzione degli Armeni – L'Apartheid – (primo quadrimestre – 3 ore)
Art. 21 e la manifestazione di libertà e lo sharenting – (secondo quadrimestre- 3 ore)

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

La classe ha un variegato livello di preparazione linguistica, Pur conoscendola dallo scorso anno scolastico, non è stato possibile svolgere per intero la programmazione inizialmente elencata a causa della mia prolungata assenza per infortunio (dal 5/11/24) che non essendo stata integrata da supplente fino a dopo le vacanze di Natale, ha inevitabilmente comportato un taglio agli argomenti contenuti nella mia programmazione di ottobre.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse e curiosità verso la materia, intervenendo con sincero desiderio di ampliare le proprie conoscenze.

L'attività didattica è stata mirata allo sviluppo della conoscenza relativa agli argomenti di indirizzo unitamente al potenziamento delle 4 skills (listening; writing, reading, speaking), affinchè i discenti potessero interagire in maniera semplice ma efficace in lingua inglese.

Lo studio della lingua ha cercato di soddisfare i bisogni comunicativi dello studente in situazioni reali collegate al mondo

tecnico professionale per la comunicazione e la pubblicità, utilizzando il lessico specifico e le strutture morfosintattiche in modo adeguato.

Docente:	Prof.ssa Fulvia Guerani
Ore settimanali di lezione:	2
Libri di testo:	Images and Messages, English for graphic arts, communication and audio visual productions AAVV – Edisco Your World#Be the Change Ediz. Lang

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**
● Life skills ● Critical thinking ● Role playing	● Asking for and giving personal information in the Present/Past and Future tenses ● Describing one's family and friends ● Exchanging opinions ● Likes/dislikes and free time activities ● Making requests ● Talking about abilities and jobs ● Talking about environmental issues, sustainability and renewable energy	Comprensione e produzione di testi scritti e orali professionali esposti con correttezza e lessico adeguato.

Attività di recupero
In itinere

Strumenti di lavoro
Lezioni frontali Lezione multimediale Visione di film e documentari Cooperative learning Discussioni debate; Role play; Flipped class Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative
NON PREVISTE

Verifiche

- Interrogazioni individuali
- Prove strutturate e semistrutturate
- Esercizi di analisi di brevi testi storiografici o di documenti scritti e/o iconografici
- Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

Programma disciplinare svolto

Module 2: PSYCHOLOGY AND MARKETING

- The appeal fo humour
- GUilt. Fear and empowerment in marketing
- Marketing strategies: smart animals and children
- Great Marketing agencies (Saatchi & Saatchi)
- Brands; Logos; packaging, sponsors, endorsers and influencers
- Great Logos; Merchandising and mascots
- Product placement

GRAMMAR revision:

- Phrasal verbs, collocations and word families
- Future and First Conditional
- Relative clauses
- Past Simple and Present Perfect

Module 4: WHAT IS ADVERTISING

- Definition and purposes
- The consumer society
- Objectives of the ads; Maslow's needs
- Great AD campaign (Mulino Bianco)
- The language of advertising (figures of speech)
- Colour, images music and art in ads
- Analysis of a video commercial
- Great Adverts (Uncle Sam "I want You for U.S. Army" -1917)
- Carosello, a milestone in the history of communication

Module 5: CREATIVE ARTS

- Photography: communicating with light
- From photojournalism to photography activism
- Analysing a photograph
- Great photographers (Steve McCurry "Afghan Girl"- National Geographic)
- Music in everyday life; music in advertising – the use of jingles
- Music videos; music in films (the most iconic soundtracks) E. Morricone a giant of film music

Grammar:

- Second and third conditionals
- The Passive form
- Reported Speech

- Esercizi di self-check e self-assessment dalle pagine dedicate al consolidamento delle regole grammaticali relativi ai suddetti Moduli.
- Su Classroom sono stati caricati materiali utili a saper esprimere in inglese concetti inerenti al PCTO; looking for a

job; Job interview; how to write a CV; video CV; what is a SWOT analysis.

MATEMATICA

La classe è composta da 23 alunni (uno studente, sebbene menzionato sul registro elettronico, non è mai stato presente), di cui 14 ragazzi e 9 ragazze. Sono presenti 5 alunni DSA e 4 alunni con disabilità. La frequenza è stata, generalmente, regolare solo per pochi elementi. Sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato poco corretto e non molto rispettoso. Solo pochi alunni, hanno mostrato interesse e partecipazione ottenendo risultati soddisfacenti nel complesso.

Penalizzati sin dal biennio da un percorso di studio discontinuo, solo pochi hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi; la maggior parte della classe ha dimostrato un approccio allo studio di tipo mnemonico e un impegno discontinuo, manifestando una bassa autostima, molte difficoltà e enormi lacune sugli argomenti propedeutici allo svolgimento del programma del quinto anno.

Gli alunni non sempre hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo e purtroppo, il numero di lezioni mancate dagli studenti, l'arrivo a metà anno del docente e le numerose attività formative hanno ostacolato, in diverse circostanze, l'azione didattica, risultando nel mancato completamento della programmazione stabilita a inizio anno. Il lavoro in classe ha favorito il recupero di alcuni argomenti salienti e l'approfondimento mirato di alcune parti del programma, e tramite l'uso di differenti metodologie didattiche si è mirato, soprattutto, a promuovere un rapporto costruttivo con l'insegnante che ha provato ad incentivare l'autostima da parte di ogni alunno e motivato ad un approccio attivo e pratico. I risultati solo per pochi alunni possono ritenersi soddisfacenti.

Docente:	Prof.ssa Domenica Bombara
Ore settimanali di lezione:	3 (svolte in totale 30 ore dal 10/01/2025 al 11/05/2025)
Libri di testo:	Bergamini/Barozzi/Trifone 4Matematica.rosso Vol.4 Zanichelli, Dispense.

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica per determinare le caratteristiche di una funzione.	Definizione di una funzione e di funzione reale. Classificazioni di funzione reali. Definizione di dominio e di codominio di una funzione. Zeri e segno di funzione. Concetto intuitivo di limite finito ed infinito di una funzione x che tende ad un valore finito od infinito. Definizione di asintoto verticale e orizzontale. Condizione per l'esistenza di asintoti, con particolare riguardo alle funzioni razionali fratte.	Saper riconoscere una funzione. Saper classificare le funzioni reali. Determinare il dominio di funzioni algebriche. Determinare le coordinate dei punti di intersezione della funzione con gli assi cartesiani. Studiare il segno di funzioni razionali e frazionarie. Tracciare il grafico probabile. Riconoscere dal grafico le caratteristiche di una funzione e il suo comportamento sia agli estremi del dominio.

Attività di recupero
In itinere

Strumenti di lavoro
Lezioni frontali Lezione multimediale Cooperative learning Discussione dibattito Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali

Attività di ricerca e laboratorio - Attività integrative
Non previste

Verifiche
☒ Interrogazioni individuali ☒ Prove strutturate e semistrutturate

- Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

Programma disciplinare svolto

Vedi programma di seguito (entro 11 Maggio)

Ripasso:
equazioni e disequazioni di I e II grado. Sistemi lineari. Piano Cartesiano. Retta e Parabola.
Contenuti:
Risoluzioni di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, sia intere che frazionarie.
Risoluzione di un sistema lineare con metodo di sostituzione. Piano cartesiano e rappresentazione sul piano di una retta (crescenza e decrescenza) e di una parabola (concavità). Equazione asse x e asse y.

_____

Funzione reale di variabile reale.
- Definizione di una funzione e di funzione reale.
- Classificazione di funzioni reali
-Definizione di dominio e codominio di una funzione.
-Definizione relative alle caratteristiche di una funzione.

Studio di funzione.
- Determinare il dominio di una funzione algebrica.
- Determinare le intersezioni con gli assi cartesiani.
- Studiare il segno di funzioni razionali.
- Concetto intuitivo di limite finito ed infinito di una funzione x che tende ad un valore finito od infinito.
- Definizione di asintoto orizzontale e verticale.
Condizione per l'esistenza di asintoti, con particolare riguardo alle funzioni razionali fratte.
Riconoscere dal grafico le caratteristiche di una funzione.

ECONOMIA AZIENDALE

La classe, all'inizio dell'anno scolastico, presentava un livello di partenza mediamente adeguato, con competenze di base non sempre solide e una certa disomogeneità tra gli studenti. Alcuni alunni hanno mostrato fin da subito un atteggiamento responsabile e una buona partecipazione alle attività didattiche, mentre altri hanno evidenziato scarso interesse, limitata autonomia e difficoltà nella partecipazione attiva. L'approccio metodologico ha privilegiato una didattica semplificata e orientata alla realtà operativa, con l'ausilio di esempi pratici e schemi esplicativi e si è cercato di sviluppare la capacità di analisi e riflessione su situazioni aziendali concrete. Al termine del percorso, la maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, mostrando una comprensione sufficiente dei concetti fondamentali e un miglioramento, seppur graduale, nell'uso del linguaggio tecnico. Tuttavia, non si rilevano eccellenze e permangono difficoltà, in particolare nella rielaborazione autonoma e nell'applicazione concreta dei contenuti.

Docente:	Prof.ssa Ilaria Giuliani
Ore settimanali di lezione:	3
Libri di testo:	*Tecniche di marketing e distribuzione analitico, strategico, operativo e digitali*

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro Saper leggere una busta paga	Gli aspetti generali relativi alla gestione delle risorse umane La selezione del personale I l rapporto di lavoro subordinato La retribuzione	Riconoscere le diverse forme contrattuali nel mercato del lavoro Distinguere le diverse forme di reclutamento del personale Comprendere gli elementi di una busta paga
Individuare le caratteristiche di base del sistema aziendale Acquisire gli elementi di base in materia di sistema informativo e di rendicontazione aziendale	la gestione aziendale il patrimonio aziendale il reddito di esercizio il sistema informativo aziendale il bilancio aziendale: stato patrimoniale conto economico I bonifici L'assegno bancario e circolare Le carte di pagamento La cambiale	Classificare gli elementi del patrimonio aziendale Determinare il reddito globale e il reddito di esercizio in situazioni semplificate Distinguere le finalità delle rilevazioni aziendali Assegnare i principali elementi patrimoniali di un'azienda alle varie classi e sottoclassi dell'Attivo e del Passivo del bilancio. Docente: Ilaria Giuliani Ore settimanali di lezione: Ore: 3 Libro di testo: Tecniche di marketing e distribuzione analitico, strategico, operativo e digitali Saper interpretare il significato delle relazioni tra Attività, Passività e Patrimonio netto. Valutare, in situazioni semplificate, i risultati gestionali quali emergono dal Conto economico del bilancio
Cogliere gli aspetti tecnico- giuridici dei titoli di credito e dei mezzi di pagamento utili per individuare le	I bonifici	

strategie appropriate per il regolamento degli scambi commerciali Orientarsi nelle norme civilistiche e fiscali relative ai mezzi di regolamento degli scambi commerciali	L'assegno bancario e circolare Le carte di pagamento La cambiale	Individuare i vari tipi di titoli di credito Compilare distinte di versamento, richieste di assegni circolari, ordini di bonifico, distinte di presentazione di ricevute bancarie elettroniche ecc... Compilare assegni bancari e circolari Compilare moduli di cambiali in situazioni operative differenziate Interpretare i contenuti di una cambiale
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica. Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale. Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale.	La pianificazione strategica L'analisi dell'ambiente interno ed esterno Le strategie di business e funzione Il piano strategico aziendale Il piano di marketing Il business plan	Definire il concetto di strategia. Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.

Attività di recupero

In itinere

Strumenti di lavoro

- Lezioni frontali
- Lezione multimediale
- Visione di film e documentari
- Cooperative learning
- Discussioni dibattito
- Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative

NON PREVISTE

Verifiche

- Interrogazioni individuali
- Prove strutturate e semistrutturate

Programma disciplinare svolto

- La gestione del personale
- Le funzioni aziendali
- La funzione del personale
- I contratti di lavoro subordinato
- La selezione del personale
- La formazione, la valutazione e gli incentivi del personale
- La retribuzione
- La busta paga
- Le assicurazioni sociali
- Il TFR
- Il bilancio di esercizio
- I documenti del bilancio di esercizio
- Le clausole generali del bilancio di esercizio
- I principi del bilancio di esercizio
- Gli strumenti di pagamento
- Le carte di pagamento
- L'assegno
- L'addebito diretto
- La cambiale
- Il marketing strategico
- L'evoluzione del marketing
- Le fasi del marketing
- Vision, mission e unique value proposition
- Le strategie corporate
- Le strategie di business e il vantaggio competitivo

TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

La classe si compone di 24 tra studenti e studentesse di cui due ragazzi (un ragazzo e una ragazza) diversamente abili. Tale classe è particolarmente variegata al suo interno e dunque alcuni studenti hanno mostrato nei confronti della disciplina, oggetto di studio, un maggiore coinvolgimento e partecipazione altri invece scarsa applicazione, attenzione e impegno nei confronti del lavoro richiesto. Gli obiettivi sono stati raggiunti ma in parte sia per la mancanza di un gruppo classe con il quale lavorare in modo uniforme sia per una frequenza altalenante che ha reso faticosa la conduzione della didattica.

Docente:	Prof.ssa Roberta Liberati
Ore settimanali di lezione:	3 ore
Libri di testo:	Tecniche di Comunicazione- I.Porto/G.Castoldi Edizione OpenSchool

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
● Progettare un'attività ● Competenze tecnologiche ● Competenze di cittadinanza	● La comunicazione sociale ● Le comunicazioni aziendali ● La comunicazione pubblicitaria e il marketing	● Argomentare quanto appreso ● Dimostrare padronanza di ciò che è stato appreso ● Stabilire richiami interdisciplinari

Attività di recupero
In itinere

Strumenti di lavoro
Lezioni frontali Lezione multimediale Discussioni dibattito Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative
NON PREVISTE

Verifiche
Interrogazioni individuali Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

Programma disciplinare svolto
Modulo 3: le relazioni interpersonali, la P.N.L, la comunicazione ai gruppi Modulo 4: la comunicazione aziendale e il fattore umano in azienda Modulo 5: la comunicazione pubblicitaria, le strategie del linguaggio pubblicitario, pubblicità e Internet, il marketing Lavoro di approfondimento: i linguaggi della persuasione, propaganda e pubblicità

LINGUA FRANCESE

La classe 5D è composta da 24 alunni, 14 maschi e 9 femmine. Sei alunni sono titolari di PEI (2 differenziati e 4 con programmazione personalizzata). Un'alunna si è ritirata nel corso dell'anno. La classe si presenta come una classe particolarmente eterogenea sia da un punto di vista didattico che disciplinare. I risultati più notevoli, riportati da un esiguo gruppo di alunni si attestano comunque su un livello sufficiente e/o appena sufficiente. Solo in pochi presentano buone capacità di ascolto e comprensione dei testi e dei contenuti.
Inoltre, la classe ha spesso mostrato scarsi livelli di partecipazione e responsabilità, disattendendo spesso le verifiche previste e programmate, non tenendo conto delle ore da destinare alle attività di orientamento e PCTO. Tale tendenza ha reso molto difficile la prosecuzione del programma e le attività di valutazione.

Docente:	Prof.ssa SIMONA COSTANZO
Ore settimanali di lezione:	2
Libri di testo:	*MARCHE CONCLU, A. RENAUD, PEARSON*

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper interagire oralmente in conversazioni su argomenti di carattere generale o propri del settore di specializzazione	Il sistema socio-economico francese Attualità e letteratura Storia della Repubblica Francese I poteri e le cariche dello Stato Cenni storici ai principali accadimenti del XX secolo L'Unione Europea	Individuare collegamenti e relazioni tra le diverse culture Comprendere argomenti di carattere quotidiano, professionale e sociale Saper stabilire collegamenti tra culture e conoscerne gli elementi caratteristici, anche ai fini di mobilità per studio/lavoro. Individuare collegamenti e relazioni tra le diverse culture

Attività di recupero
IN ITINERE

Strumenti di lavoro
Lezioni frontali Lettura ed analisi diretta dei testi Discussioni–dibattito Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative
NON PREVISTE

Verifiche
• Interrogazioni individuali • Prove semi-strutturate/non strutturate • Esercizi di analisi di brevi testi storiografici o di documenti scritti • Attività di ricerca e di produzione individuale

Programma disciplinare svolto

Les secteurs de l'économie française (primaire, secondaire, tertiaire)

Le secteur quaternaire et les achats en ligne

Les banlieues en révolte : les Gilets Jaunes

Le Naturalisme et Emile Zola :

Germinal ; résumé et analyse

L'Affaire Dreyfus : *J'accuse*

L'attentat de Charlie Hebdo

La loi sur la liberté d'expression

Les nouveaux courants littéraires : le Symbolisme et le Futurisme

Apollinaire, *Calligrammes*

Les institutions de la France : le pouvoir exécutif, législatif et judiciaire

Comment est élu le Président de la République Française

L'histoire de la République Française

Les 8 Présidents de la Vème République : de De Gaulle à Macron

Les deux guerres mondiales

Le débarquement en Normandie

L'Union Européenne

Les institutions de l'UE

STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE

1. PROFILO E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni (10 ragazze e 14 ragazzi). L'estrazione socio culturale è eterogenea. Sono presenti alunni diversamente abili.

2. PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

La frequenza è stata per lo più costante; tuttavia, il numero di assenze ha influenzato la preparazione di alcuni elementi. Il comportamento degli studenti è stato soddisfacente nel corso dell'intero anno scolastico. Interesse e partecipazione, così come l'impegno in classe e a casa, sono stati nel complesso mediamente sufficienti, seppure superficiali e discontinui per alcuni elementi.

3. METODOLOGIE DI STUDIO RILEVATE

La classe è apparsa poco omogenea per capacità e conoscenze. Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi; altri hanno ancora un approccio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti. Infine, un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante.

4. PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO: ELEMENTI DI FORZA E CRITICITÀ

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo al dialogo educativo, non solo evidenziando nel complesso una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti. Le assenze hanno condizionato il rendimento di alcuni alunni, ma non hanno in generale ostacolato l'azione didattica. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche, da una stretta collaborazione fra docenti. Per quanto riguarda l'apprendimento, non sono rilevabili fattori di ostacolo, in quanto gli studenti hanno manifestato applicazione e un certo interesse per la materia, ma alcuni elementi hanno mostrato scarsa applicazione e poco interesse per la materia, fatto evidenziato anche da uno svolgimento non puntuale dei compiti assegnati. È stato promosso un rapporto costruttivo con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascun ragazzo.

5. LIVELLO DI CONOSCENZE E COMPETENZE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

La preparazione è complessivamente accettabile. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste.

Docente:	Prof. Paolo Martore
Ore settimanali di lezione:	2 ore
Libri di testo:	L'ARTE DI VEDERE 3

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**
In generale la classe ha saputo, con le dovute differenze: - individuare gli elementi costitutivi, basilari delle opere analizzate - riconoscere le caratteristiche di un'opera, individuandone i significati e i modi della raffigurazione - saper analizzare le opere e le relative realtà ambientali - stabilire connessioni.	L'insegnamento della Storia dell'Arte è stato finalizzato a consentire: - l'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina - la conoscenza delle caratteristiche delle opere d'arte e del periodo storico nel quale sono inserite.	In generale la classe ha saputo, con le dovute differenze: - individuare gli elementi costitutivi, basilari delle opere analizzate - riconoscere le caratteristiche di un'opera, individuandone i significati e i modi della raffigurazione - saper analizzare le opere e le relative realtà ambientali - stabilire connessioni.

Attività di recupero
In itinere

Strumenti di lavoro
Lezioni frontali Lezione multimediale Visione di film e documentari Cooperative learning Discussioni dibattito Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative
NON PREVISTE

Verifiche
☐ Interrogazioni individuali ☐ Prove strutturate e semistrutturate ☐ Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

Programma disciplinare svolto

UNITÀ 1
Il Neoclassicismo e il Romanticismo
-Canova
-David
-Goya
-La pittura di paesaggio: Turner, Friedrich
La pittura di storia:
Gericault, Delacroix, Hayez
UNITÀ 2
Il Realismo e l'Impressionismo
-Le ristrutturazioni urbanistiche delle capitali europee, i nuovi materiali e le nuove tecnologie
-Francia: Il Realismo: Courbet
-I Macchiaioli
-Manet, Monet, Renoir, Degas
UNITÀ 3
Post-impressionismo ed Espressionismo
-L'Europa di fine Ottocento
-Neoimpressionismo:
Seurat, Signac, Toulouse-Lautrec
-Il Divisionismo in Italia
-Cézanne, Gauguin, Van Gogh
UNITÀ 4
Le Avanguardie storiche
-L'Europa tra Ottocento e Novecento.
-L'Espressionismo in Francia e in Germania: i Fauves e la Brucke;
-Il Cubismo;
-Il Futurismo;
-L'Astrattismo; il Neoplasticismo
-Il Dadaismo
UNITÀ 5
L'arte tra le due guerre
-Il Bauhaus, Le Corbusier; il razionalismo;
-Metafisica, Surrealismo

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RAPPORTO SITUAZIONE INIZIALE/SITUAZIONE FINALE E RISULTATI RAGGIUNTI:

La classe è composta da 24 alunni. Rispetto alla situazione di partenza, la classe ha sostanzialmente confermato l'impressione iniziale: raggiungimento di un livello medio - buono, con alcuni elementi di spicco, ed una classe abbastanza omogenea.
La maggior parte della classe ha dato prova di una partecipazione costante e di possedere strumenti adeguati che, nel corso dell'anno scolastico, hanno portato ad un miglioramento dei risultati teorico – pratici sportivi. Nel complesso i discenti hanno manifestato un buon interesse verso la disciplina.

Docente:	Prof. GIANLUCA POMANTI
Ore settimanali di lezione:	2
Libri di testo:	*TEMPO DI SPORT – ED.ARANCIONE" – ED. D'ANNA – AUTORI: DEL NISTA - TASSELLI (CONSIGLIATO).*

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**

Abituare all'autovalutazione ed impegnarsi a portare a termine un lavoro. Limitare le assenze e rispettare il regolamento interno dell'istituto. Saper usare una varietà di registri linguistici. Saper utilizzare i giusti toni nel linguaggio non verbale. Saper lavorare in un gruppo rispettando i diversi ruoli, impostando un rapporto basato sulla collaborazione e rispetto reciproco. Saper interagire positivamente con i docenti e con il gruppo dei pari.	Autonomia e consapevolezza Comunicazione Consolidamento dell'attitudine alla socialità e alla cooperazione.	Presa di coscienza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Disponibilità al confronto e alla revisione delle proprie idee. Scelta di corretti stili di vita e consapevolezza dei rischi derivanti dall'assunzione di sostanze nocive come alcol, fumo e droghe. Sviluppo del rispetto delle diversità e maturazione di un giusto atteggiamento critico nei confronti di comportamenti scorretti e prevaricatori (bullismo). Sviluppo del rispetto delle diversità.

Attività di recupero
IN ITINERE

Strumenti di lavoro
▯ Palestra istituto con spazio esterno ad essa adiacente, grandi e piccoli attrezzi (Lezioni pratiche). ▯ Lezioni frontali, lavori in gruppo, cooperative learning (Lezioni teoriche).

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative
NON PREVISTE

Verifiche
▯ Prove atletiche e coordinative (test misurati valutati in base a griglie predeterminate) al termine di ognuno dei moduli didattici; ▯ Osservazione dei singoli alunni durante la pratica dei giochi sportivi o sport individuali; ▯ Osservazione informale degli alunni durante le attività pratiche e valutazione in base ad interventi spontanei o sollecitati dal docente; ▯ Prove strutturate e semi-strutturate volte alla verifica delle conoscenze teorico-pratiche degli studenti;

Programma disciplinare svolto		
Vedi programma di seguito		
Argomenti	**Testi e Contenuti**	**Cittadinanza e Costituzione**
Consolidare e potenziare lo schema corporeo, i processi motori e utilizzo della terminologia propria della disciplina.	- Esercitazioni ginnico-atletiche per il potenziamento delle seguenti qualità motorie (potenziamento fisiologico): · Forza · Resistenza · Rapidità · Flessibilità · Capacità coordinative	
	- Tipologie di flessibilità muscolare e	

Consolidare ed approfondire la corretta attività in palestra e i princìpi fondamentali della ginnastica preventiva e correttiva.	mobilità articolare applicate all'apparato locomotore. - Valutazione funzionale ed analisi posturale su paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale e arti.	
Acquisizione del regolamento principale di comunicazione corporea del gruppo	- Ideazione e realizzazione di rappresentazioni mimico-gestuali. - Attività ludico-sportive inerenti al linguaggio verbale e non verbale.	
Gli sport di squadra	***PALLAVOLO*** – ***PALLACANESTRO*** –***CALCIO A 5***: - Conoscenza del regolamento federale dei giochi sportivi effettivamente praticati. - Applicazione dei concetti di "seduta di allenamento" e degli schemi motori di base ai diversi giochi sportivi praticati. - Verificare le competenze tecniche e sportive acquisite. - Verificare la correttezza delle regole di gioco. - Saper applicare sul campo le acquisizioni tecnico-sportive. - Gestione di una situazione di gioco. - Storia dello sport con riferimenti alle Olimpiadi antiche e moderne. - Origini ed evoluzione storica degli sport di squadra.	
Avviamento alla pratica degli sport individuali e degli sport con la racchetta.	***SPORT INDIVIDUALI (Elementi di Atletica Leggera e Ginnastica artistica):*** - Storia dello sport con riferimenti alle Olimpiadi antiche e moderne. - Origini ed evoluzione storica degli sport individuali. - Passi ritmici con cambi di direzione e intensità sfruttando tutti i piani. - Tipologie di stretching. ***SPORT CON LA RACCHETTA (Badminton e Tennis-Tavolo) :*** - Verificare le competenze tecniche e sportive acquisite. - Verificare la correttezza delle regole di gioco. - Saper applicare sul campo le acquisizioni tecnico-sportive. - Apprendimento dei regolamenti e dei ruoli dei giocatori. - Perfezionamento delle coordinazioni inerenti alle discipline praticate.	
Salute, benessere e sicurezza	- Il Primo soccorso e la Traumatologia sportiva (lesioni muscolari e traumi articolari).	

	- Alimentazione dello sportivo con riferimenti all'apparato digerente. - Cenni di anatomia e fisiologia del corpo umano. - Doping e dipendenze.	
Valore etico, sociale e comportamentale dello sport	- Nascita del fenomeno sportivo attraverso lo studio dell'etimologia della parola SPORT. - Lo sport dall'Antica Grecia all'inizio delle Olimpiadi Moderne. - Le Olimpiadi Antiche in Grecia. - Le Olimpiadi Moderne dal 1896 (Pierre de Coubertin e i suoi ideali etico-sportivi, nascita del Comitato Internazionale Olimpico) al 1936 (Olimpiadi di Berlino e storia di Jessie Owens. - I regimi totalitari e socialisti correlati allo sport (Nazismo – Fascismo e Comunismo - Sviluppi post- bellici fino alla caduta del muro di Berlino nel 1989).	***SPORT ED INTEGRAZIONE:*** - Visione di filmati storici riguardanti le Olimpiadi Antiche. - Visione del film a carattere storico /sportivo "Race – Il Colore della vittoria" sulla storia dell'atleta Jessie Owens. - Visione del film a carattere storico/sportivo "L'Olimpiade Nascosta" (periodo 2° guerra mondiale).

IRC

Docente:	Prof.ssa DI COSIMO CHIARA
Ore settimanali di lezione:	1
Libri di testo:	**IL NUOVO TIBERIADE, MANGANOTTI-INCAMPO**

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
● Capacità di compiere collegamenti interdisciplinari in storia e letteratura riguardo all'inquadramento trattato. ● Sviluppare un maturo senso critico e un personale Progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano in un contesto multiculturale ● Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica ● Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente I contenuti nel quadro di un confront aperto ai contribute della cultura scientifico-tecnologica	● Natura e finalità dell'IRC ● L'uomo secondo la visione cristiana ● Etica e morale ● Un'etica per la vita ● L'etica del lavoro	● Saper collocare i fenomeni storico-scolastico-legislativi nel tempo attuale. ● Saper descrivere i fenomeni storici e i conseguenti cambiamenti studiati nel loro svolgimento ● Saper riconoscere la valenza culturale dell'IRC nel quadro delle finalità scolastiche ● Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altri sistemi di significato ● Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione Cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo

Attività di recupero
In itinere

Strumenti di lavoro
Lezioni frontali Lezione multimediale Visione di film e documentari Cooperative learning Lettura ed analisi diretta dei testi Discussioni–dibattito Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative
NON PREVISTE

Verifiche Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

Programma disciplinare svolto _ I° QUADRIMESTRE
Argomenti
1. Natura e finalità dell'IRC. - L'insegnamento della Religione Cattolica nell'inquadramento della scuola italiana. Art. Costituzionali, fonti magisteriali e normative scolastiche - Differenza tra IRC e Catechesi - Laicità dello Stato e l'Ora di Religione cattolica 2. La dignità della persona umana - L'uomo nell'antropologia, sociologia e Costituzione - Morale e moralità: coscienza, libertà, responsabilità 3. Valori, diritti e doveri - Natura culturale del valore - Valori e bisogni. Differenze e punti d'incontro - Diritti e doveri nell'ambito delle scelte - Criteri di giudizio: lecito/non lecito; giusto/non giusto
Programma disciplinare svolto _ II° QUADRIMESTRE
Argomenti
1. Questioni di Bioetica - Bioetica cattolica, bioetica laica. Differenze e divergenze - Interruzione volontaria di gravidanza: legge 194, contesto sanitario (obiezione di coscienza) e atto morale - Eutanasia e suicidio assistito - Legalizzazione delle droghe - Gender e genere 2. Scienza e fede a confronto: la Sindone - Storia del documento sindonico - Visione del documentario offerto dal Regina Apostolorum, Istituto "Scienza e fede" 3. Religione e società - Quotidiani a confronto - Articoli di giornale scelti dagli studenti per trattare questioni morali sull'attualità 4. Progetto "Finestre" - La Dottrina Sociale della Chiesa e la questione dell'immigrazione - Differenza tra rifugiato politico e immigrato - Diritti e doveri universali

VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI (numero minimo a quadrimestre: 2 verifiche scritte, 2 verifiche orali)		
TIPOLOGIA	**1° QUAD. N^0**	**2° QUAD. N^0**
Produzione scritta		
ProgettI individuale		
ProgettI di gruppo	1	1
Test strutturati/semistrutturati		
Colloqui orali	1	1

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE (SE SVOLTA)	
Competenze sociali e civiche perseguite:	Rispetto del prossimo, dignità della persona umana
Titolo percorso interdisciplinare	Il valore della natalità
Descrizione percorso	Analisi della condizione sociale sopra descritta in relazione agli aspetti di legge (tutela,

interdisciplinare:	diritti, doveri), in particolare nella condizione lavorativa della donna

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Nonostante alcune difficoltà e lacune iniziali, la classe ha evidenziato un percorso di crescita e miglioramento considerevolmente positivo. L'andamento generale ha confermato le impressioni di partenza, il gruppo classe si colloca su un livello medio-buono, con alcuni studenti che si sono distinti per competenze e partecipazione. La classe risulta nel complesso omogenea. L'impegno non è stato sempre continuo da parte di tutti gli studenti, ma una parte del gruppo ha mostrato costanza e serietà nell'affrontare le attività proposte. Gli alunni hanno dimostrato di possedere strumenti sufficienti per affrontare le tematiche della disciplina, evidenziando nel corso dell'anno, un progressivo miglioramento sia sul piano teorico sia sul piano pratico. L'interesse verso le attività disciplinari è stato generalmente buono, anche se non sempre accompagnato da una partecipazione attiva e regolare da parte dell'intero gruppo.

Docente:	Prof. Mangione Lorenzo
Docente ITP:	Prof. Terracciano Giuseppe
Ore settimanali di lezione: (Docente curricolare)	8 ore
Ore settimanali di lezione: (Docente ITP)	3 ore
Libri di testo:	Dispense e slide

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	**Conoscenze**	**Abilità**
● Saper progettare manufatti grafici analogici e digitali. ● Saper applicare le regole proprie dei vari prodotti di comunicazione	● Conoscere i principi della comunicazione visiva ● Conoscere le regole dei prodotti di comunicazione ● Conoscere le nomenclature tecniche proprie della disciplina	● Saper progettare ed eseguire con l'utilizzo dei software adeguati prodotti della comunicazione.

Attività di recupero
In itinere

Strumenti di lavoro
● Lezioni frontali - Lezione multimediale ● Visione di film e documentari ● Cooperative learning ● Discussioni dibattito ● Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative
● Laboratorio computer grafica ● Uso del pacchetto adobe

Verifiche
● Interrogazioni individuali ● Prove strutturate e semistrutturate ● Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

Programma disciplinare svolto

- Il basic design (formati, caratteristiche della carta, metodi colore, analogico digitale)
- Concetto di margine e abbondanza
- Il coordinato grafico
- Utilizzo dei software di grafica raster e vettoriale
- Gli stampati: Il manifesto, il pieghevole, copertina di un libro
- Elementi di brand design marchio, monogramma
- Il layout degli stampati pubblicitari
- La campagna pubblicitaria (Obiettivo di comunicazione, mezzi canali e posizionamento sul mercato)
- Sezione Aurea: Teoria ed applicazioni pratiche in grafica e fotografia
- Come costruire una composizione efficace
- Comunicazione nella pubblicitaria
- La struttura base di un annuncio pubblicitario
- Visione di film e documentari su Design, Comunicazione e AI: TedX / Abstract / Black Mirror
- Storia della segnaletica: Metro di Milano
- Simboli dei cartelli stradali: Linguaggio universale e studio di un pittogramma
- Segnaletica per Musei
- I ruoli in agenzie di comunicazione e marketing
- Cos'è un portfolio e come si struttura in maniera efficace

Educazione Civica

- Visione del film *"Bandersnatch"*
- Visione della serie TV *"Black Mirror - Hotel Reverie"*
- *Con riferimento alla seconda macroarea di cui alla legge 92/2019 –* ***CITTADINANZA DIGITALE*** *-* ***L'intelligenza artificiale***

ALLEGATI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA II° PROVA DELL' ESAME DI STATO

PROVA PRATICA DI LABORATORIO - DSA

Indicatori	Descrittori		Valutazione
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia Lettura e interpretazione del brief proposto	Comprensione del brief non pienamente sufficiente	1-2	
	Comprensione del brief sufficiente	3	
	Comprensione del brief buona	4	
	Comprensione del brief appropriata e pertinente	5	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di Indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri nel testo di prova, anche con contributi di originalità Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro. Esecuzione corretta della presentazione dell'elaborato finale	Progettazione e ideazione non pienamente sufficiente	1-2	
	Progettazione e ideazione sufficiente	3	
	Progettazione e ideazione buona	4	
	Progettazione e ideazione completa e creativa	5	
Individuazione della giusta strategia risolutiva e particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	Capacità non sufficiente di utilizzare gli strumenti adeguati	1-2	
	Capacità discreta di usare gli strumenti adeguati	3	
	Capacità buona di usare gli strumenti adeguati	4	
	Capacità appropriata e pertinente di coniugare gli strumenti adeguati	5	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Capacità non sufficiente di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	1-2	
	Capacità discreta di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	3	
	Capacità buona di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	4	
	Capacità appropriata e pertinente di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	5	

STUDENTE:	CLASSE:	Voto Totale:

I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA II° PROVA DELL' ESAME DI STATO

PROVA PRATICA DI LABORATORIO

Indicatori	Descrittori		Valutazione
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia Lettura e interpretazione del brief proposto	Comprensione del brief insufficiente	1-2	
	Comprensione del brief sufficiente o discreta	3	
	Comprensione del brief buona	4	
	Comprensione del brief ottima, completa e appropriata	5	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di Indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri nel testo di prova, anche con contributi di originalità Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro. Esecuzione corretta della presentazione dell'elaborato finale	Progettazione e ideazione insufficiente	1-2	
	Progettazione e ideazione sufficiente o discreta	3	
	Progettazione e ideazione buona	4	
	Progettazione e ideazione ottima, completa e creativa	5	
Individuazione della giusta strategia risolutiva e particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	Capacità insufficiente di utilizzare gli strumenti adeguati	1-2	
	Capacità sufficiente o discreta di usare gli strumenti adeguati	3	
	Capacità buona di usare gli strumenti adeguati	4	
	Capacità ottima e completa di coniugare gli strumenti adeguati	5	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Capacità insufficiente di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	1-2	
	Capacità sufficiente o discreta di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	3	
	Capacità buona di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	4	
	Capacità completa di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	5	

STUDENTE:	CLASSE:	Voto Totale:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

Titolare di Pei

Ostia - Via dell'Idroscalo, 88 - 00121 Roma

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVA GRAFICA

Esami di stato a.s. 2023/2024

CANDIDATO
CLASSE

INDICATORE	ELEMENTI CHE DESCRIVONO I LIVELLI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	punti	parziale
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato per fasi coerenti e successive. Proporzionare le fasi progettuali al tempo disponibile, agli spazi, alle strumentazioni effettivamente utilizzabili	Il candidato non ha saputo organizzare per fasi successive il percorso progettuale. Il percorso progettuale è incompleto.	½	
	Il candidato ha saputo in parte organizzare per fasi successive il percorso progettuale. Il percorso progettuale è parziale.	1 - 2	
	Il candidato ha organizzato correttamente le fasi del percorso progettuale che risulta essenziale.	2½ - 3	
	Il candidato ha organizzato correttamente le fasi del percorso progettuale che risulta completo. Il candidato ha saputo cogliere idee e spunti diversi conducendoli verso una maturazione progressiva, fino a compiere una motivata scelta finale.	3½ - 4	
PERTINENZA ALLA TRACCIA	Il candidato non ha saputo interpretare gli obiettivi di comunicazione del brief. Il candidato ha sviluppato un progetto non coerente con i dati forniti dalla traccia.	½	

Comprendere il testo del progetto assegnato trasformandolo in uno schema di brief; interpretare gli obiettivi di comunicazione del brief traducendoli in linguaggio visivo secondo il codice della grafica; elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia. Sviluppare un progetto grafico completo ed efficace in risposta agli obiettivi di comunicazione del brief.	Il candidato ha saputo in parte interpretare gli obiettivi di comunicazione del brief. Il candidato ha sviluppato un progetto parzialmente coerente con i dati forniti dalla traccia.	1 - 2	
	Il candidato ha sviluppato un progetto coerente alla traccia e rispondente agli obiettivi essenziali di comunicazione del brief nelle parti obbligatorie.	2½ - 3	
	Il candidato ha sviluppato un progetto pertinente alla traccia e rispondente agli obiettivi di comunicazione del brief utilizzando il linguaggio grafico in modo corretto; Nel progetto si riscontra la coerenza tra i diversi oggetti grafici elaborati rispetto al tema dato e la completa esecuzione di tutto ciò che è richiesto nella traccia, anche in forma opzionale	3½ - 4	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI Scegliere ed utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali; dimostrare capacità di utilizzo del linguaggio visivo nel disegno, configurazione e finish layout. Realizzare gli esecutivi degli oggetti grafici progettati utilizzando le tecniche più idonee; e produrre una cartella digitale completa da inviare alla stampa o pubblicare sul web	Il candidato presenta scarse abilità tecnico-pratiche. Il candidato non ha saputo sfruttare le specificità tecniche dei materiali o degli strumenti finalizzandole al raggiungimento degli obiettivi del progetto.	½	
	Il candidato presenta mediocri capacità tecnico-pratiche nell'eseguire alcune fasi del progetto. Il candidato ha realizzato gli esecutivi in modo inadeguato e ha presentato la cartella progetto con errori	1 - 2	
	Il candidato presenta accettabili capacità tecnico-pratiche nell'eseguire le varie fasi del progetto, scegliendo il linguaggio grafico analogico e/o digitale sostanzialmente corretto. Il candidato ha operato scelte comunicative con un sufficiente grado di consapevolezza nell'utilizzo delle tecniche e dei materiali a disposizione. Ha realizzato gli esecutivi con strumenti digitali, presentando una cartella progetto con trascurabili errori	2½ - 3	
	Il candidato dimostra una buona qualità del segno e una discreta attenzione nel definire i particolari della composizione nelle diverse fasi del progetto; dimostra buona padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali. Il candidato ha saputo operare scelte consapevoli in relazione alle tecniche ed ai materiali ed ha realizzato gli esecutivi con le tecniche grafiche analogiche e/o digitali più adatte allo scopo, realizzando una corretta cartella progetto con tutte le indicazioni necessarie alla stampa o alla pubblicazione sul web.	3½ - 4	
AUTONOMIA E ORIGINALITÀ Interpretare i dati di contesto e saper realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale. Saper definire una proposta grafica creativa e innovativa basata su presupposti culturalmente solidi	Il candidato ha realizzato una composizione inespressiva come soluzione al problema posto dal tema progettuale.	½	
	Il candidato ha realizzato una composizione fortemente stereotipata come soluzione al problema.	1	
	Il candidato, di fronte a situazioni problematiche, adotta soluzioni convenzionali.	1½	

presupposti culturalmente solidi.	Il candidato, di fronte a situazioni problematiche, adotta soluzioni personalizzate e creative mettendo a frutto tutte le conoscenze acquisite	2	
EFFICACIA COMUNICATIVA Comunicare con efficacia utilizzando il linguaggio visivo mediante l'applicazione dei principi e delle regole della grafica. Esporre e motivare le scelte fatte utilizzando efficacemente la lingua italiana	Il candidato non ha saputo correttamente comunicare con il linguaggio visivo e usare i mezzi espressivi a disposizione. Il candidato non sa motivare per iscritto le proprie scelte progettuali e non sa usare il linguaggio specifico per esporre le proprie scelte, compiendo errori grossolani.	½	
	Il candidato comunica disordinatamente il messaggio, usa il linguaggio visivo in modo arbitrario così come i mezzi espressivi a sua disposizione. Il candidato ha difficoltà a motivare le proprie scelte progettuali e usa scorrettamente il linguaggio specifico per esporre le proprie scelte.	1 - 2½	
	Il candidato comunica in modo sostanzialmente corretto il messaggio richiesto usando i principi conosciuti del linguaggio visivo; usa i mezzi espressivi a sua disposizione in maniera essenziale. Il candidato comunica il proprio pensiero e motiva le proprie scelte progettuali usando il linguaggio specifico in maniera essenziale, seppur con qualche errore.	3 - 4½	
	Il candidato comunica efficacemente il messaggio richiesto, usa i principi e le regole della grafica in modo approfondito e personale, crea testi visivi complessi sfruttando a pieno i mezzi espressivi a sua disposizione. Il candidato comunica il proprio pensiero e motiva le proprie scelte progettuali usando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.	5 - 6	
		TOT.	

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano - Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a_____Classe_____ data_____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /100
Indicatori genereali	1. Competenze testuali	**a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	**Organizza e sviluppa in modo:**		
			efficace e originale	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			chiaro e adeguato alla tipologia	Discreto/Buono	**7-8**
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente	**6**
			meccanico, talvolta poco lineare	Mediocre	**5**
			confuso e grevemente inadeguato	Scarso/Insuff.	**1-4**
		b. Coesione e coerenza testuale	**Costruisce un discorso**:		
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			coerente e coeso	Discreto/Buono	**7-8**
			coerente ma con qualche incertezza	Sufficiente	**6**
			limitatamente coerente e coeso	Mediocre	**5**
			disorganico e sconnesso	Scarso/Insuff.	**1-4**
	2. Competenze linguistiche	**a. Ricchezza e padronanza lessicale**	**Utilizza un lessico**:		
			ampio e accurato	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			appropriato	Discreto/Buono	**7-8**
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente	**6**
			ripetitivo e/o con diverse improprietà	Mediocre	**5**
			gravemente improprio, inadeguato	scarso/Insuff.	**1-4**
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**Si esprime in modo:**		
			corretto, appropriato, efficace	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			corretto e appropriato	Discreto/Buono	**7-8**
			sostanzialmente corretto	Sufficiente	**6**
			non sempre corretto e appropriato	Mediocre	**5**
			scorretto	Scarso/Insuff.	**1-4**
	3. Competenze ideative e rielaborative	**a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**	**Esprime conoscenze**:		
			ampie, precise e articolate	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			approfondite	Discreto/Buono	**7-8**
			essenziali	Sufficiente	**6**
			superficiali	Mediocre	**5**
			episodiche	Scarso/Insuff.	**1-4**
		b.Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**Esprime giudizi e valutazioni:**		
			fondati, personali e originali	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			pertinenti e personali	Discreto/Buono	**7-8**
			sufficientemente motivati	Sufficiente	**6**
			non adeguatamente motivati	Mediocre	**5**
			assenza di spunti critici adeguati	Scarso/Insuff.	**1-4**
Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche **Analisi e interpretazione di un testo letterario**	**a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna**	**Sviluppa le consegne in modo:**		
			pertinente ed esauriente	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			pertinente e corretto	Discreto/Buono	**7-8**
			essenziale	Sufficiente	**6**
			superficiale	Mediocre	**5**
			incompleto / non pertinente	Scarso/Insuff.	**1-4**
		b. Comprensione del testo	**Comprende il testo:**		
			nella complessità degli snodi tematici	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			individuandone i temi portanti	Discreto/Buono	**7-8**
			nei suoi nuclei essenziali	Sufficiente	**6**
			in modo parziale	Mediocre	**5**
			in minima parte	Scarso/Insuff.	**1-4**
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	**Analizza il testo in modo:**		
			esauriente	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			approfondito	Discreto/Buono	**7-8**
			sintetico	Sufficiente	**6**
			parziale	Mediocre	**5**
			inadeguato / nullo	Scarso/Insuff.	**1-4**
		d. Interpretazione del testo	**Contestualizza e interpreta in modo:**		
			esauriente, corretto e pertinente	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			approfondito e pertinente	Discreto/Buono	**7-8**
			essenziale nei riferimenti culturali	Sufficiente	**6**
			superficiale	Mediocre	**5**
			inadeguato	Scarso/Insuff.	**1-4**
				PUNTEGGIO TOTALE	**/100**
				Valutazione in ventesimi (punt. : 5)	**/20**

Griglia di valutazione prova scritta d'italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a_____Classe_____ data_____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti /100
Indicaotri genereali	1. Competenze testuali	**a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	**Organizza e sviluppa il testo in modo:**		
			efficace e originale	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			chiaro e adeguato alla tipologia	Discreto/Buono	**7-8**
			semplice, con qualche improprietà	Sufficiente	**6**
			meccanico, talvolta poco lineare	Mediocre	**5**
			confuso e grevemente inadeguato	Scarso/Insuff.	**2-4**
		b. Coesione e coerenza testuale	**Costruisce un discorso**:		
			ben strutturato, coerente e coeso	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			coerente e coeso	Discreto/Buono	**7-8**
			coerente ma con qualche incertezza	Sufficiente	**6**
			limitatamente coerente e coeso	Mediocre	**5**
			disorganico e sconnesso	Scarso/Insuff.	**2-4**
	2. Competenze linguistiche	**a. Ricchezza e padronanza lessicale**	**Utilizza un lessico**:		
			ampio e accurato	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			appropriato	Discreto/Buono	**7-8**
			generico, con lievi improprietà	Sufficiente	**6**
			ripetitivo e/o con diverse improprietà	Mediocre	**5**
			gravemente improprio, inadeguato	Scarso/Insuff.	**2-4**
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**Si esprime in modo:**		
			corretto, appropriato, efficace	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			corretto e appropriato	Discreto/Buono	**7-8**
			sostanzialmente corretto	Sufficiente	**6**
			non sempre corretto e appropriato	Mediocre	**5**
			scorretto	Scarso/Insuff.	**2-4**
	3. Competenze ideative e rielaborative	**a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	**Esprime conoscenze**:		
			ampie, precise e articolate	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			approfondite	Discreto/Buono	**7-8**
			essenziali	Sufficiente	**6**
			superficiali	Mediocre	**5**
			episodiche	Scarso/Insuff.	**2-4**
		b.Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**Esprime giudizi e valutazioni:**		
			fondati, personali e originali	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			pertinenti e personali	Discreto/Buono	**7-8**
			sufficientemente motivati	Sufficiente	**6**
			non adeguatamente motivati	Mediocre	**5**
			assenza di spunti critici adeguati	Scarso/Insuff.	**2-4**
Indicatori specifici **Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo**	4. Competenze testuali specifiche **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**	**a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia**	**Sviluppa la traccia in modo:**		
			pertinente ed esauriente	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			pertinente e corretto	Discreto/Buono	**7-8**
			essenziale	Sufficiente	**6**
			superficiale	Mediocre	**5**
			incompleto / non pertinente	Scarso/Insuff.	**2-4**
		b. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**Il titolo e la paragrafazione risultano:**		
			adeguati e appropriati	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			soddisfacenti	Discreto/Buono	**7-8**
			accettabili	Sufficiente	**6**
			parzialmente adeguati	Mediocre	**5**
			inadeguati/assenti	Scarso/Insuff.	**2-4**
		c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**Articola l'esposizione in modo:**		
			ordinato, lineare e personale	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			organico e lineare	Discreto/Buono	**7-8**
			semplice ma coerente	Sufficiente	**6**
			parzialmente organico	Mediocre	**5**
			confuso e inadeguato	Scarso/Insuff.	**2-4**
		d.Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**I riferimenti culturali risultano:**		
			ricchi, precisi e ben articolati	Ottimo/Eccellente	**9-10**
			corretti e funzionali al discorso	Discreto/Buono	**7-8**
			essenziali	Sufficiente	**6**
			scarsi o poco pertinenti	Mediocre	**5**
			assenti	Scarso/Insuff.	**2-4**
				PUNTEGGIO TOTALE	**/100**

Valutazione in ventesimi (punt. : 5) /20	**Valutazione in decimi (punt.: 10) /10**

Griglia di valutazione prova scritta d'italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a_____Classe_____ data____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti /100
Indicaotri genereali	1. Competenze testuali	**a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	**Organizza e sviluppa in modo:** efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e grevemente inadeguato	 Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	 **9-10** **7-8** **6** **5** **2-4**
		b. Coesione e coerenza testuale	**Costruisce un discorso**: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	 Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	 **9-10** **7-8** **6** **5** **2-4**
	2. Competenze linguistiche	**a. Ricchezza e padronanza lessicale**	**Utilizza un lessico**: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	 Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre scarso/Insuff.	 **9-10** **7-8** **6** **5** **2-4**
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**Si esprime in modo:** corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	 Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	 **9-10** **7-8** **6** **5** **2-4**
	3. Competenze ideative e rielaborative	**a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**	**Esprime conoscenze**: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali episodiche	 Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	 **9-10** **7-8** **6** **5** **2-4**
		b.Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**Esprime giudizi e valutazioni:** fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	 Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	 **9-10** **7-8** **6** **5** **2-4**
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche **Analisi e produzione di un testo argomentativo**	**a. Comprensione del testo**	**Comprende il testo:** in tutti i suoi snodi argomentativi nei sui snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	 Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	 **9-10** **7-8** **6** **5** **2-4**
		b.Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	**Individua tesi e argomentazioni:** in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	 Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	 **9-10** **7-8** **6** **5** **2-4**
		c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	**Struttura l'argomentazione in modo:** chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente non sempre congruente incerto e/o privo di elaborazione	 Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	 **9-10** **7-8** **6** **5** **2-4**
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	**I riferimenti culturali risultano:** ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	 Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	 **9-10** **7-8** **6** **5** **2-4**
				PUNTEGGIO TOTALE	**/100**

Valutazione in ventesimi (punt. : 5) /20	**Valutazione in decimi (punt.: 10) /10**

I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

mod GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – Verifica Orale – n. 1

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza dei contenuti (max 4 punti)	• Approfondita e rielaborata	4
	• Conoscenza completa dei contenuti	3
	• Conosce i contenuti fondamentali	**2**
	• Lacunosa e/o frammentaria	1
	• Gravemente lacunosa e/o inadeguata	0,5
Articolazione e Coerenza argomentativa (max 3 punti)	• Argomenta e rielabora in modo critico e approfondito	3
	• Argomenta e rielabora in modo logico	2,5
	• Argomenta e rielabora in modo sufficientemente coerente	**2**
	• Argomentazione poco coerente e scarsa rielaborazione	1
	• Argomentazione incoerente e/o limitata o nulla rielaborazione	0,5
Competenza linguistica e Uso del Linguaggio Specifico (max 3 punti)	• Completa e corretta la competenza linguistica in termini di costruzione morfo- sintattica delle frasi e del registro linguistico; lessico ricco e pienamente consapevole	3
	• Buona la competenza linguistica in termini di costruzione morfo-sintattica delle frasi, del registro linguistico e/o del lessico utilizzato	2,5
	• Essenziale e sufficientemente corretta la competenza linguistica in termini di costruzione morfo-sintattica delle frasi, del registro linguistico e/o del lessico	**2**
	• Frammentaria o non sufficientemente adeguata la competenza linguistica in termini di costruzione morfo-sintattica delle frasi, del registro linguistico e/o del lessico utilizzato	1
	• Gravemente inadeguata la competenza linguistica in termini di costruzione morfo-sintattica delle frasi, del registro linguistico e/o del lessico utilizzato	0,5
Somma Punteggio		/ 10
VOTO ASSEGNATO		**/10**

I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

mod GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – Verifica Orale – n. 2

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA ORALE	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza dei contenuti (max 4 punti)	• Approfondita e rielaborata	4
	• Conoscenza completa dei contenuti	3
	• Conosce i contenuti fondamentali	**2**
	• Lacunosa e/o frammentaria	1
	• Gravemente lacunosa e/o inadeguata	0,5
Articolazione e Coerenza argomentativa (max 3 punti)	• Argomenta e rielabora in modo critico e approfondito	3
	• Argomenta e rielabora in modo logico	2,5
	• Argomenta e rielabora in modo sufficientemente coerente	**2**
	• Argomentazione poco coerente e scarsa rielaborazione	1
	• Argomentazione incoerente e/o limitata o nulla rielaborazione	0,5
Chiarezza espositiva (max 3 punti)	• Esposizione comprensibile, organica ed esaustiva: il discorso è condotto in modo autonomo, ordinato e originale	3
	• Esposizione chiara e comprensibile in ogni sua parte: il discorso procede in modo autonomo e complessivamente organico	2,5
	• Esposizione che presenta incertezze ma che si rivela nel complesso adeguata alla comprensione del discorso enunciato	**2**
	• Esposizione molto stentata: il discorso procede molto lentamente e con l'ausilio di numerose sollecitazioni dell'insegnante	1
	• Esposizione disorganica e di difficile comprensione, nonostante le sollecitazioni e le domande-guida dell'insegnante	0,5
Somma Punteggio		/ 10
VOTO ASSEGNATO		**/10**

I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

mod GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – Verifica Orale – n. 3

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA ORALE	

NB: L'assegnazione del punteggio a ogni indicatore terrà conto di quanto enunciato nel PEI della/dello studente

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza dei contenuti (max 4 punti)	• Approfondita	4
	• Conoscenza completa dei contenuti	3
	• Conosce i contenuti fondamentali	**2**
	• Lacunosa e/o frammentaria	1
	• Gravemente lacunosa e/o inadeguata	0,5
Articolazione e coerenza argomentativa (max 3 punti)	• Argomenta e rielabora in modo critico	3
	• Argomenta e rielabora in modo logico	2,5
	• Argomenta e rielabora in modo sufficientemente coerente	**2**
	• Argomentazione poco coerente e scarsa rielaborazione	1
	• Argomentazione nulla o incoerente	0,5
Chiarezza espositiva (max 3 punti)	• Esposizione comprensibile e fluida	3
	• Esposizione chiara e comprensibile in ogni sua parte	2,5
	• Esposizione che presenta incertezze ma che si rivela nel complesso adeguata alla comprensione del discorso enunciato	**2**
	• Esposizione disorganica e di difficile comprensione	1
	• Esposizione non comprensibile	0,5
Somma Punteggio		/ 10
VOTO ASSEGNATO		**/10**

I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

mod GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale A – n. 1

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione e analisi delle strutture formali e tematiche	Comprensione completa e approfondita, di tipo eccellente. Riconoscimento completo, coeso e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazioneappropriata, argomentata e originale.	5
	Comprensione buona, di tipo intermedio; riconoscimento compiuto e pertinente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata.	4
	Comprensione e riconoscimento sufficientemente corretti e coerenti, ma con qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata.	**3**
	Comprensione imprecisa e parziale; riconoscimento incompleto e superficialedegli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile.	2
	Errata comprensione e mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali del testo; interpretazione inadeguata.	1
Contestualizzazione, argomentazione e rielaborazione critica	Contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e chiara capacità di riflessione critica; argomentazione logica, coesa con dati e citazioni.	5
	Contestualizzazione con riferimenti culturali e capacità di riflessione critica; argomentazione logica e coerente.	4
	Contestualizzazione sostanzialmente corretta, con presenza di alcuni spunti di riflessione critica; argomentazione logica sufficientemente coerente.	**3**
	Contestualizzazione superficiale, con semplici spunti di riflessione critica; argomentazione parzialmente coerente, limitata e ripetitiva.	2
	Contestualizzazione e riflessioni critiche assenti; argomentazione incongruente e insensata.	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	5
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	4
	Interpretazione superficiale del testo.	**3**
	Il testo è stato interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	2
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Eccellente proprietà di linguaggio, lessico ampio, forma coerente, coesa.	5
	Buona proprietà di linguaggio, lessico e forma adeguati.	4
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; forma lineare, semplice, ma corretta.	**3**
	Lessico impreciso, forma non sempre coesa ed organica, con pochi errori sintattici e ortografici.	2
	Lessico improprio e forma poco organica, con diffusi errori sintattici e ortografici.	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma punteggio diviso 2)		**/10**

I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

mod GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale A – n. 3

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

NB: L'assegnazione del punteggio a ogni indicatore terrà conto di quanto enunciato nel PEI della/dello studente

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione e analisi delle strutture formali e tematiche	Comprensione completa e approfondita, di tipo eccellente. Riconoscimento completo, coeso e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazioneappropriata argomentata.	5
	Comprensione buona; riconoscimento pertinente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata	4
	Comprensione e interpretazione sufficienti; adeguato riconoscimento degli aspetti contenutistici e in parte di quelli formali.	**3**
	Comprensione imprecisa e parziale; interpretazione appena accettabile.	2
	Errata comprensione e interpretazione inadeguata.	1
Contestualizzazione, argomentazione e rielaborazione critica	Contestualizzazione arricchita con alcuni riferimenti culturali e capacità di riflessione critica; argomentazione solida.	5
	Contestualizzazione buona e capacità di riflessione critica; argomentazione logica e coerente.	4
	Contestualizzazione sostanzialmente corretta, con presenza di alcuni spunti di riflessione critica; argomentazione logica sufficientemente coerente.	**3**
	Contestualizzazione superficiale; argomentazione parzialmente coerente, limitata e ripetitiva.	2
	Contestualizzazione e riflessioni critiche assenti; argomentazione incongruente e insensata.	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	5
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	4
	Comprensione e Interpretazione del testo sufficienti.	**3**
	Il testo è stato interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso.	2
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte.	1
Chiarezza espositiva	Esposizione consapevole e perspicua, lessico vario ed appropriato.	5
	Esposizione corretta e lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta generico ma appropriato.	**3**
	Esposizione non sempre chiara; lessico talvolta improprio.	2
	Esposizione confusa; lessico appropriato.	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		**/10**

I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

mod GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale B – n. 3

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

NB: L'assegnazione del punteggio a ogni indicatore terrà conto di quanto enunciato nel PEI della/dello studente

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Utilizzo, analisi e capacità di rielaborazione dei documenti	Utilizzo e analisi ampi e articolati dei documenti. Ottima capacità di rielaborazione e di riflessione critica.	5
	Utilizzo e analisi esatti dei documenti. Capacità intermedia di rielaborazione, con spunti di riflessione e approfondimento critico.	4
	Utilizzo e analisi corretti dei documenti. Sufficiente capacità di rielaborazione, con diversi spunti di riflessione.	**3**
	Utilizzo e analisi parziali, superficiali dei documenti. Limitata capacità di rielaborazione.	2
	Utilizzo e analisi assenti o limitati dei documenti. Nulla o scarsa capacità di rielaborazione, con nessuno spunto critico.	1
Apporto personale e argomentazione	Apporto personale molto buono. Argomentazione coerente, coesa, arricchita da alcuni riferimenti culturali.	5
	Apporto personale buono. Argomentazione discretamente coerente.	4
	Apporto personale sufficiente. Argomentazione logica e sufficientemente coerente.	**3**
	Apporto personale appena presente. Argomentazione solo parzialmente coerente.	2
	Apporto personale assente e incongruente. Argomentazione insensata.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento coeso e fondato su chiare relazioni logiche.	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti.	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	**3**
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	1
Chiarezza espositiva	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato.	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato.	**3**
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio.	2
	Esposizione confusa; lessico non appropriato.	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		**/10**

I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

mod GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale B – n. 1

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Utilizzo, analisi e capacità di rielaborazione dei documenti	Utilizzo e analisi ampi e articolati dei documenti. Ottima capacità di rielaborazione, con chiara capacità di riflessione critica.	5
	Utilizzo e analisi esatti dei documenti. Capacità intermedia di rielaborazione, con molti spunti di riflessione ed approfondimento critico.	4
	Utilizzo e analisi corretti dei documenti. Sufficiente capacità di rielaborazione, con diversi spunti di riflessione e approfondimento critico.	**3**
	Utilizzo e analisi parziali, superficiali dei documenti. Limitata capacità di rielaborazione, con alcuni spunti di riflessione.	2
	Utilizzo e analisi assenti o limitati dei documenti. Nulla o scarsa capacità di rielaborazione, con nessuno spunto critico.	1
Apporto personale e argomentazione	Apporto personale eccellente. Argomentazione coerente, coesa, supportata da dati e citazioni.	5
	Apporto personale buono. Argomentazione pregevole e discretamente coerente.	4
	Apporto personale sufficiente. Argomentazione logica e sufficientemente coerente.	**3**
	Apporto personale appena presente. Argomentazione parzialmente coerente, limitata, ripetitiva.	2
	Apporto personale assente e incongruente. Argomentazione insensata.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	**3**
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Eccellente proprietà di linguaggio, lessico ampio, forma coerente, coesa.	5
	Buona proprietà di linguaggio, lessico e forma adeguati.	4
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; forma lineare, semplice, ma corretta.	**3**
	Lessico impreciso, forma non sempre coesa ed organica, con pochi errori sintattici e ortografici.	2
	Lessico improprio e forma poco organica, con diffusi errori sintattici e ortografici.	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		**/10**

I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

mod GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale A – n. 2

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione e analisi delle strutture formali e tematiche	Comprensione completa e approfondita, di tipo eccellente. Riconoscimento completo, coeso e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazioneappropriata, argomentata e originale.	5
	Comprensione buona, di tipo intermedio; riconoscimento compiuto e pertinente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata.	4
	Comprensione e riconoscimento sufficientemente corretti e coerenti, ma con qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata.	**3**
	Comprensione imprecisa e parziale; riconoscimento incompleto e superficialedegli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile.	2
	Errata comprensione e mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali del testo; interpretazione inadeguata.	1
Contestualizzazione, argomentazione e rielaborazione critica	Contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e chiara capacità di riflessione critica; argomentazione logica, coesa con dati e citazioni.	5
	Contestualizzazione con riferimenti culturali e capacità di riflessione critica; argomentazione logica e coerente.	4
	Contestualizzazione sostanzialmente corretta, con presenza di alcuni spunti di riflessione critica; argomentazione logica sufficientemente coerente.	**3**
	Contestualizzazione superficiale, con semplici spunti di riflessione critica; argomentazione parzialmente coerente, limitata e ripetitiva.	2
	Contestualizzazione e riflessioni critiche assenti; argomentazione incongruente e insensata.	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	5
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	4
	Interpretazione superficiale del testo.	**3**
	Il testo è stato interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	2
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	1
Chiarezza espositiva	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	**3**
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2
	Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		**/10**

I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

mod GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** **Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale B – n. 2**

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Utilizzo, analisi e capacità di rielaborazione dei documenti	Utilizzo e analisi ampi e articolati dei documenti. Ottima capacità di rielaborazione, con chiara capacità di riflessione critica.	5
	Utilizzo e analisi esatti dei documenti. Capacità intermedia di rielaborazione, con molti spunti di riflessione ed approfondimento critico.	4
	Utilizzo e analisi corretti dei documenti. Sufficiente capacità di rielaborazione, con diversi spunti di riflessione e approfondimento critico.	**3**
	Utilizzo e analisi parziali, superficiali dei documenti. Limitata capacità di rielaborazione, con alcuni spunti di riflessione.	2
	Utilizzo e analisi assenti o limitati dei documenti. Nulla o scarsa capacità di rielaborazione, con nessuno spunto critico.	1
Apporto personale e argomentazione	Apporto personale eccellente. Argomentazione coerente, coesa, supportata da dati e citazioni.	5
	Apporto personale buono. Argomentazione pregevole e discretamente coerente.	4
	Apporto personale sufficiente. Argomentazione logica e sufficientemente coerente.	**3**
	Apporto personale appena presente. Argomentazione parzialmente coerente, limitata, ripetitiva.	2
	Apporto personale assente e incongruente. Argomentazione insensata.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	**3**
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	1
Chiarezza espositiva	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	**3**
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2
	Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO **(Somma Punteggio diviso 2)**		**/10**

I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

mod GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** **Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale C – n. 1**

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Aderenza alla traccia e analisi dell'argomento	Conoscenza pertinente e approfondita della questione affrontata. Analisi eccellente e approfondita dell'argomento.	5
	Conoscenza buona della questione affrontata. Analisi discretamente articolata dell'argomento	4
	Conoscenza semplice della questione affrontata. Analisi sufficientemente articolata dell'argomento.	**3**
	Conoscenza parziale o superficiale della questione affrontata. Analisi superficiale dell'argomento.	2
	Conoscenza assente della questione affrontata. Analisi nulla dell'argomento.	1
Capacità di approfondimento critico e originalità di argomentazione	Giudizi e opinioni criticamente motivati in modo anche originale. Capacità di argomentazione coesa, coerente e supportata da dati e citazioni.	5
	Giudizi e opinioni personali discretamente motivati. Buona capacità di argomentazione logica.	4
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati. Capacità di argomentazione logica e sufficientemente coerente.	**3**
	Giudizi e opinioni non sempre motivati. Capacità di argomentazione parzialmente coerente e limitata.	2
	Valutazione critica assente o molto limitata. Capacità di argomentazione semplicistica e incongruente.	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Buona capacità espositiva. Sviluppo ben organizzato.	5
	Adeguata capacità espositiva. Sviluppo semplice e chiaro.	4
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. Sviluppo sufficientemente appropriato	**3**
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo. Sviluppo poco efficace.	2
	L'esposizione presenta molte incongruenze. Sviluppo confuso	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Eccellente proprietà di linguaggio, lessico ampio, forma coerente, coesa.	5
	Buona proprietà di linguaggio, lessico e forma adeguati.	4
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; forma lineare, semplice, ma corretta.	**3**
	Lessico impreciso, forma non sempre coesa ed organica, con pochi errori sintattici e ortografici.	2
	Lessico improprio e forma poco organica, con diffusi errori sintattici e ortografici.	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO **(Somma Punteggio diviso 2)**		**/10**

I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

mod GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale C – n. 3

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

NB: L'assegnazione del punteggio a ogni indicatore terrà conto di quanto enunciato nel PEI della/dello studente

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Aderenza alla traccia e analisi dell'argomento	Conoscenza pertinente e approfondita della questione affrontata. Analisi approfondita dell'argomento.	5
	Conoscenza buona della questione affrontata. Analisi discretamente articolata dell'argomento	4
	Conoscenza semplice della questione affrontata. Analisi sufficientemente articolata dell'argomento.	**3**
	Conoscenza parziale o superficiale della questione affrontata. Analisi superficiale dell'argomento.	2
	Conoscenza assente della questione affrontata. Analisi nulla dell'argomento.	1
Capacità di approfondimento critico e originalità di argomentazione	Giudizi e opinioni criticamente motivati in modo anche originale. Capacità di argomentazione coesa, supportata da dati e citazioni.	5
	Giudizi e opinioni personali discretamente motivati. Buona capacità di argomentazione logica.	4
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati. Capacità di argomentazione logica e sufficientemente coerente.	**3**
	Giudizi e opinioni non sempre motivati. Capacità di argomentazione molto parziale e limitata.	2
	Valutazione critica assente o molto limitata. Capacità di argomentazione inefficace.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento coeso e fondato su chiare relazioni logiche.	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti.	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	**3**
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	1
Chiarezza espositiva	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	**3**
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2
	Esposizione confusa; lessico non appropriato	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		**/10**

I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

mod GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale C – n. 2

DOCENTE	
CLASSE E SEZIONE	
ALUNNO	
DATA DELLA VERIFICA SCRITTA	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Aderenza alla traccia e analisi dell'argomento	Conoscenza pertinente e approfondita della questione affrontata. Analisi eccellente e approfondita dell'argomento.	5
	Conoscenza buona della questione affrontata. Analisi discretamente articolata dell'argomento	4
	Conoscenza semplice della questione affrontata. Analisi sufficientemente articolata dell'argomento.	**3**
	Conoscenza parziale o superficiale della questione affrontata. Analisi superficiale dell'argomento.	2
	Conoscenza assente della questione affrontata. Analisi nulla dell'argomento.	1
Capacità di approfondimento critico e originalità di argomentazione	Giudizi e opinioni criticamente motivati in modo anche originale. Capacità di argomentazione coesa, coerente e supportata da dati e citazioni.	5
	Giudizi e opinioni personali discretamente motivati. Buona capacità di argomentazione logica.	4
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati. Capacità di argomentazione logica e sufficientemente coerente.	**3**
	Giudizi e opinioni non sempre motivati. Capacità di argomentazione parzialmente coerente e limitata.	2
	Valutazione critica assente o molto limitata. Capacità di argomentazione semplicistica e incongruente.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	**3**
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	1
Chiarezza espositiva	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	**3**
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2
	Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	1
Somma Punteggio		/ 20
VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)		**/10**

ALLEGATI

SIMULAZIONI PRIMA PROVA (24 Marzo 2025 / 14 Maggio 2025)
SIMULAZIONI SECONDA PROVA (27 Marzo 2025 / 13 Maggio 2025)

Sessione ordinaria 2023
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna,* in *Tutte le poesie,* a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile,* pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Sessione ordinaria 2023
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti,* edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.
- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?… ci conceda una proroga…
- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta… tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita…
- Come a non evitare? – domandò la madre.
Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:
- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa…
La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:
- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?
- Già, – rispose Michele, - proprio così.
Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie chè tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.
Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».
Guardò l'amante.
- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo '*la paura della madre ingigantiva*'?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede '*povera, sola, con quei due figli, senza amicizie*': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Sessione ordinaria 2023
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[…] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.
Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri princìpi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.
Uno di questi princìpi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. […]
Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.
Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».
E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» […]
Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo.* […]
Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità.* La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità,* che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione… Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]
Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.
Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

I.I.S. CARLO URBANI - ROMA DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato,* Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.
Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.
La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.
Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.
Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta '*distruzione creativa*'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione '*ricchezza immateriale*'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un '*sistema molto efficiente*'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.
Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?
È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal[1], quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell[2] quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles[3]. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di

COPIA CONFORME ATTI UFFICIALI

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.
Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

[1] *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

[2] *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

[3] *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei sui snodi tematici essenziali.
2. '*La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ
(https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602)

«Gentile Ministro Bianchi,
a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.
Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIM

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. […]
Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? […] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.
Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.
A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE MIM

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Sessione suppletiva 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina …,* in *Ossi di seppia,* da *Eugenio Montale. L'opera in versi,* a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità *'sulle anime invase / di tristezza':* individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

COPIA NON FIRMATA ATTI MIM

I.I.S. CARLO URBANI - ROMA DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Sessione suppletiva 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi***,** in *Gli amori difficili,* in *Romanzi e racconti,* vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrividendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

COPIA NON FIRMATA

I.I.S. CARLO URBANI - ROMA DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Sessione suppletiva 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016,* Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[…] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.
Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. […]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

I.I.S. CARLO URBANI - ROMA DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Sessione suppletiva 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio,** in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose,* Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.
Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.
Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.
Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.
Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.
Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.[1]
La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]
Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.
La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

[1] *Carl Gustav Jung* (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

COPIA CONFORME AGLI ORIGINALI

I.I.S. CARLO URBANI - ROMA DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Sessione suppletiva 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici,* Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.
[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?
Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]
Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]
Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Sessione suppletiva 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca '*vestigia di una realtà scomparsa*'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie,* Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[…] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

COPIA CONFORME ART MIM

I.I.S. CARLO URBANI - ROMA DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Sessione suppletiva 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni,* Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[…] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. […]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ATTI MIUR

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPCP – SERVIZI COMMERCIALI
OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI

PRIMA PARTE

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante il brief, definisca una soluzione creativa, con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout.

Brief

L'***Alfa Ekomarket***, il modello innovativo di supermercato biologico che sta per essere lanciato in Italia attraverso una catena di negozi in *franchising,* intende eliminare del tutto la plastica dai suoi reparti, prendendo spunto dai virtuosi *discount* olandesi che già si caratterizzano per interi comparti *plastic free.* L'azienda ha annunciato l'abbandono totale della plastica entro il 2025, recependo in netto anticipo il programma dell'Unione Europea che prevede, per gli Stati membri, la riduzione del 25% di scatole e contenitori alimentari in plastica entro il 2025, nonché il raggiungimento dell'obiettivo di rendere riciclabile tutta la plastica utilizzata sul mercato entro il 2030.

Nei supermercati *Alfa Ekomarket* tutti i generi alimentari come la carne, la pasta, il riso, le salse e i latticini sono confezionati in *packaging* biodegradabili e compostabili, oppure in materiale completamente riciclabile come vetro, carta e metallo. Per la frutta e la verdura sono proposte soluzioni sostenibili per l'ambiente, come sacchetti di carta, retine di cotone, cestini compostabili e fasce elastiche riutilizzabili, a base vegetale, per impacchettare i prodotti.
Il personale sarà opportunamente istruito per assistere i clienti nella pesatura degli alimenti e molti tra i prodotti privi di imballaggio avranno un prezzo inferiore rispetto agli equivalenti inseriti in contenitori in plastica presenti in commercio.

Si stima che ogni anno circa cento milioni di tonnellate di plastica vengano disperse in natura e, da un'indagine effettuata dall'azienda, è emersa purtroppo una scarsa consapevolezza del problema da parte dei cittadini italiani e, paradossalmente, anche dei consumatori abituali di prodotti biologici.

Identità visiva e *mission* aziendale

Alfa Ekomarket è in grado di garantire a suoi potenziali clienti una filiera totalmente BIO, libera da *packaging* di plastica inutili e nocivi sia alla salute dei consumatori che all'ambiente.
L'azienda, dunque, intende affermarsi sul mercato italiano come "unico circuito virtuoso" rispetto ai supermercati biologici convenzionali, dove tutto è ancora impacchettato nella plastica.

Alfa Ekomarket si rivolge ad un target piuttosto ristretto, sebbene ci sia spazio per conquistare nuovi segmenti di mercato, se si tiene conto dei numerosi consumatori sempre più attenti ad una alimentazione sana e rispettosa dell'ambiente.

L'azienda abbraccia *in toto* una filosofia "di consumo ecosostenibile" nella prospettiva di una economia sempre più circolare che, "rigenerandosi da sola", apporta benefici condivisi dall'uomo e dalla natura.

L'azienda, per il lancio dei nuovi supermercati ALFA-EKOMARKET *plastic-free*, vuole presentarsi ai potenziali clienti con un'immagine forte, decisa, accattivante, ma al tempo stesso giovane ed *eco friendly*, attraverso un marchio composto dal *lettering* e da un simbolo grafico (icona), che diverrà anche l'insegna dei punti vendita.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPCP – SERVIZI COMMERCIALI
OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI

Elementi da inserire nel progetto grafico

Logo: ALFA-EKOMARKET (costituito dallo studio del *lettering* e da elementi grafico-iconici)

Pay-off: *plastic free*

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- Studi preliminari (*rough*) attraverso i quali dovranno essere evidenziati sia la progressione logicadell'iter progettuale che i criteri di scelta della soluzione adottata
- *Layout* definitivo.
- Manuale del Brand (Prove colore, provini di leggibilità ecc...)
- Volantino promozionale apertura attività in f.to A5 verticale - Metodo colore CMYK
- Relazione scritta che motivi le scelte progettuali e tecniche.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

SECONDA PARTE (Il candidato risponda almeno a 2 delle seguenti domande)

1. Il candidato spieghi come e perché la comunicazione promozionale tende a produrre un'azione immediata sul consumatore.
2. Il candidato spieghi in che modo occorre dare rilievo alla soddisfazione del cliente (customer satisfaction) nella strategia di marketing.
3. Il candidato illustri quali sono le differenze tra mass media e new media
4. Il candidato spieghi cosa ha caratterizzato l'impressionismo in Storia dell'arte, indicando autori ed opere attinenti.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Durata massima della prova – prima parte: 6 ore.
La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nell'istituzione scolastica.
La Commissione d'Esame distribuisce ai candidati, oltre la copia cartacea del tema e degli allegati, anche eventuali file digitali d'immagini allegati alla prova stessa.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A058 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IPCP – SERVIZI COMMERCIALI
OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Disciplina: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante il brief, definisca una soluzione creativa, con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout.

Al candidato viene commissionato il logo del MUIT (Museo dell'Industria e della Tecnica) come parte del progetto di comunicazione per la sua promozione.

Brief

Descrizione del museo Il Museo dell'Industria e della Tecnica si qualifica come un luogo di memoria e di apprendimento, dove il passato industriale si anima e dialoga con il presente. Attraverso un'ampia e ricca collezione di oggetti, macchinari, documenti e foto d'epoca, il museo offre un viaggio affascinante attraverso le diverse fasi dello sviluppo industriale e le sue profonde ricadute sulla società. Le sale espositive ospitano una varietà di reperti accuratamente selezionati e allestiti, capaci di raccontare l'evoluzione tecnologica in diversi settori: Macchinari e utensili, Mezzi di trasporto, Energia, Comunicazioni, Telecomunicazioni, ecc.

Criteri espositivi L'allestimento del museo segue un approccio interattivo e multimediale, che rende la visita un'esperienza coinvolgente e stimolante per tutte le età. Le didascalie informative, corredate da immagini e video, accompagnano il visitatore nella scoperta del patrimonio industriale.

Sezione didattica sperimentale Il museo offre una sezione didattica appositamente dedicata alle scuole e alle famiglie, con laboratori interattivi e attività ludico-didattiche per approfondire le diverse tematiche espositive.
Il MUIT organizza: visite guidate tematiche, eventi e conferenze, mostre temporanee, attività di laboratorio per bambini e ragazzi.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Promuovere la "*brand awareness*" (conoscenza del marchio) del MUIT. Attrarre nuovi visitatori, in particolare famiglie e giovani. Posizionare il museo come luogo di cultura e apprendimento interattivo. Incentivare l'acquisto online di biglietti e merchandising. Fidelizzare i visitatori abituali.

Target di riferimento

Famiglie con bambini di età compresa tra 6 e 14 anni. Giovani adulti di età compresa tra 18 e 35 anni. Appassionati di storia e tecnologia. Turisti in visita alla città.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A058 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IPCP – SERVIZI COMMERCIALI
OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Disciplina: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI

Elementi da inserire nel progetto grafico

Logo: MUIT (costituito dallo studio del lettering e da elementi grafico-iconici)

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- Studi preliminari (*rough*) attraverso i quali dovranno essere evidenziati sia la progressione logica dell'iter progettuale che i criteri di scelta della soluzione adottata;
- *Layout* definitivo;
- Prove di leggibilità e riproducibilità
- Relazione scritta che motivi le scelte progettuali e tecniche.

N.B.: *Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.*

SECONDA PARTE (Il candidato risponda almeno a 2 delle seguenti domande)

1. Descrivi le caratteristiche principali dell'Espressionismo tedesco e cita un artista rappresentativo.
2. Spiega il modello delle 4P del marketing mix e descrivi brevemente ciascuna componente.
3. Che cos'è il guerrilla marketing e quali sono i suoi principali obiettivi e strumenti?
4. Quali sono i principali ruoli all'interno di un'agenzia pubblicitaria e quali compiti svolgono?

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca, disponibili nell'istituzione scolastica.
La Commissione d'Esame distribuisce ai candidati, oltre la copia cartacea del tema e degli allegati, anche eventuali file digitali d'immagini allegati alla prova stessa.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIM

Il presente documento è stato redatto il 15 maggio 2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	**DOCENTE**	**FIRMA**
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Irene Volpe	
Storia	Prof.ssa Irene Volpe	
Lingua e cultura Inglese	Prof.ssa Guerani Fulvia	
Matematica	Prof.ssa Bombara Domenica	
Lingua Francese	Prof.ssa Simona Costanzo	
Economia aziendale	Prof.ssa Giuliani Ilaria	
Tecniche della comunicazione	Prof.ssa Liberati Roberta	
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Pubblicitari	Prof. Mangione Lorenzo (Coordinatore)	
Storia dell'arte e delle espressioni grafico-artistiche	Prof. Martore Paolo	
ITP in compresenza	Prof. Terracciano Giuseppe	
Scienze motorie e sportive	Prof. Gianluca Pomanti	
Religione	Prof.ssa Chiara Di Cosimo	
Sostegno	Prof.ssa Sangiuliano Giuseppina	
Sostegno	Prof.ssa Scalia Elena	
Sostegno	Prof.ssa Zanin Sara	
Sostegno	Prof.ssa Marciano Antonella	
Sostegno	Prof.ssa Ardolino Rosa	
Sostegno	Prof.ssa Manna Nunzia	